

informazioni

www.comune.novate-milane.se.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milane.se**

Anno XXXIII
N. 1
Gennaio 2007



Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali

10

febbraio
giorno
del ricordo

L. 92 del 30 marzo 2004



*Persecuzioni, foibe ed esilio...
un ricordo per dare giustizia e dignità
ad una pagina di storia fatta di vittime
per troppo tempo dimenticate*

27

gennaio
giorno
della
memoria

*In questa data, nel 1945,
veniva liberato il campo
di Auschwitz: ricordiamo
- in questa ricorrenza -
tutte le vittime delle persecuzioni
nazi-fasciste, tutti coloro che
anche col sacrificio della vita,
lottarono per restituire
all'Italia e all'Europa la libertà.*



a cura dell'Amministrazione Comunale
in collaborazione con la Consulta Impegno Civile

Per non dimenticare

21 Marzo: Giornata della memoria e dell'impegno

La "Giornata della memoria e dell'impegno" è un'iniziativa promossa a livello nazionale per ricordare tutte le vittime innocenti della criminalità organizzata. Il 21 marzo di ogni anno, primo giorno di primavera, si ricordano tutte le vittime innocenti delle mafie: una data che non è stata scelta a caso: realizzare la Giornata della Memoria e dell'Impegno in concomitanza con l'inizio della primavera ha un significato, al tempo stesso, reale e ideale. Nel giorno in cui la natura rinasce, ricordare l'esempio di coloro che hanno pagato con la vita la loro onestà e correttezza civile è un dovere della società tutta: semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori e commercianti, sindacalisti, esponenti politici, amministratori locali, sono morti per mano delle mafie solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere. Anche il Consiglio Comunale di Novate ha assunto concretamente questa iniziativa approvando all'unanimità il 28 settembre 2006 il seguente o.d.g.:

Premesso

Che il fenomeno della criminalità organizzata, in tutte le sue manifestazioni, costituisce una piaga aperta nel nostro Paese;
che la mafia affligge la società in tutti i suoi livelli, e in tutti i suoi ceti;
che lede in molte realtà locali la dignità e il legittimo benessere dei cittadini attraverso la negazione di diritti costituzionali quali la libertà di iniziativa economica (Titolo III - art. 41), di pensiero e di associazione (Titolo I - art. 21), e più in generale la libertà personali (Titolo I - art. 13); negazione attuata con la ignobile e costante minaccia di soprusi e violenze;

Considerati

I numerosi fatti di sangue che continuano a funestare il tessuto sociale di molte Regioni e che comportano sacrifici di cittadini, di membri delle Istituzioni - dalla magistratura agli incarichi politici - di appartenenti all'associazionismo e alla società civile - tutti esempi mirabili di coraggio, amore per la giustizia e straordinario senso civico;

Ricordando

L'assassinio di Francesco Fortugno in Calabria e lo sdegno che questo gesto ha suscitato spingendo i giovani di Locri, e la cittadinanza in generale, a manifestare per ribadire con forza la propria ostilità alla 'ndrangheta e a qualsiasi forma di violenza;
l'arresto di Bernardo Provenzano e i successivi numerosi arresti di altri esponenti della criminalità organizzata che costituiscono un importante successo dello Stato verso lo smantellamento delle organizzazioni criminali;

Preso atto

Che la criminalità organizzata di stampo mafioso ha esteso le sue propaggini dalle regioni meridionali a quelle settentrionali più ricche, distorcendone in molti casi il tessuto produttivo attraverso l'impiego delle ingenti somme di denaro (illecitamente ricavato) in attività economiche;

Ausplicando

che in tutto il Paese si sviluppino quelle necessarie forme di solidarietà e di collaborazione sociale volte a consolidare una pratica di informazione, prevenzione e antagonismo al fenomeno mafioso;
che la lotta alla mafia costituisca un elemento trasversale di condivisione per tutti gli schieramenti politici e per tutti i partiti al fine di affermare una più autorevole e ferma presenza delle Istituzioni; potenziare i servizi per rendere più efficaci le azioni di prevenzione e di repressione; rafforzare l'impegno comune a creare opportunità di lavoro legale;

tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti 17 Consiglieri, favorevoli 17 all'unanimità

DELIBERA

Di istituire nel giorno 21 marzo di ogni anno, in concomitanza con la "giornata di lotta contro tutte le mafie", una giornata comunale di celebrazioni ufficiali contro la criminalità organizzata, che costituisca un importante momento di aggregazione e crescita per tutta la cittadinanza; una giornata che sia testimonianza della forte volontà delle Istituzioni di unirsi nella lotta alla mafia e di rafforzarne il carattere nazionale; una giornata, infine, che instauri nei cittadini, a partire dalle giovani generazioni, la consapevolezza dell'odiosità del fenomeno mafioso e delle sue conseguenze.

Sommario

Piste ciclopedonali
pagina 4

Voci dal Carcere Finalmente qualche buona notizia dalle grandi mura
pagina 6

Borse di Studio "Andrea Lozza": il ricordo si riempie di speranza
pagina 7

Percorsi d'Arte marzo - aprile - maggio 2007
pagina 10



L'offerta formativa delle scuole novatesi
pagina 13

Novità 2007 da Poli. Il benessere passa anche attraverso una vacanza... gratis
pagina 14



Festa fidas: quando il volontariato fa un passo avanti
pagina 20

Tante le proposte del Centro Socio-Culturale della Coop
pagina 22

Auser: notizie e programmi
pagina 24

informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione
Simone Tironi, Candida Sella, Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni, Daniela Maldini, Patrizia Banfi, Nicoletta Buora, Raffaella Guido, Alfredo Faverzani

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

Consulenza redazionale impaginazione, stampa e pubblicità
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

Per la pubblicità su questo giornale telefonare a questo numero: 340/1530221



Il bilancio, il documento politico più importante

Dicembre e Gennaio sono i mesi in cui si predispongono i bilanci di previsione annuale e triennale del Comune di Novate Milanese. Il bilancio non è solo (e neppure tanto) un documento contabile, una serie di cifre e di capitoli, ma è il documento politico più importante, quello che caratterizza una Amministrazione Comunale.

Quali sono i criteri, le priorità che portano a decidere a quale "capitolo", cioè a quali azioni destinare i "soldi", le risorse del Comune?

Negli editoriali precedenti ho tracciato un percorso, indicando i principi che devono guidare chi amministra e sulla base di tali valori e di tali principi cogliere i problemi, le emergenze da affrontare in via prioritaria e le istituzioni da promuovere e da tutelare: la famiglia e le varie agenzie educative (scuola, centri culturali, in particolare Villa Venino), associazioni sociali e di volontariato, sportive e di animazione del tempo libero. Lo spirito che ci ha guidati e ci guiderà è espresso con chiarezza nel brano qui riportato:

"Il mondo è colmo di frustrazione perché ci siamo affidati alle divinità invece che a Dio. Ci siamo genuflessi davanti al dio della scienza, solo per scoprire

che ci ha regalato la bomba atomica, suscitando paure e ansie che la scienza non potrà mai mitigare. Abbiamo venerato il dio del piacere, solo per accorgerci che il brivido svanisce e le sensazioni sono di breve durata. Ci siamo inchinati al dio del denaro solo per apprendere che esistono cose come l'amore e l'amicizia che il denaro non può comprare e che il denaro è una divinità piuttosto precaria".

Tratto da "Il sogno della non violenza" antologia tematica dei pensieri di Martin Luther King edita da Feltrinelli.

I tagli operati dal Governo impongono ai Comuni di trovare altre risorse per far fronte ai servizi richiesti dai cittadini.

Per reperire nuove risorse, abbiamo messo a frutto il patrimonio del Comune come mai era successo prima, ottenendo entrate "fresche" per €2.450.000,00 circa di cui nuove entrate correnti per circa €683.000,00; qualora non bastassero, vedremo di trovare le vie meno onerose per i cittadini.

Novate, con l'Amministrazione che guido, ha cambiato volto: le scuole e le palestre sono state rinnovate o addirittura ristrutturate e sono finalmente sicure, rifatti chilometri di strade e

di marciapiedi, dopo anni di promesse non mantenute siamo riusciti a dotare Novate di piscine con annesse palestre, di una nuova biblioteca-centro culturale, Villa Venino, che ha rinnovato e rianimato la cultura non solo di Novate, infatti interessa anche cittadini di comuni vicini. È ormai pronto il piano per la realizzazione di box sotterranei, che libererà le strade dalle automobili, rendendo anche la loro custodia più sicura; nuove piste ciclabili si aggiungeranno alle attuali. Il parco della Balossa andrà a regime e tutte le aree verdi verranno ristrutturate diventando sempre più zone di incontro, con spazi per attività di gioco, ricreative e culturali.

Accanto a queste opere "visibili" vi sono stati e vi saranno altri interventi meno "visibili", ma fondamentali per la qualità della vita dei Novatesi: il sostegno anche economico per anziani, disabili, famiglie in difficoltà, interventi verso il superamento del disagio giovanile e a favore dell'integrazione dei cittadini provenienti da altre nazioni.

Ciò che mi guida, mi indica le vie, i bisogni, che mi dà la forza, la serenità, mi sostiene sono le esperienze di giovani, di anziani, di genitori che provano su di

sé o sui propri familiari il dolore, le difficoltà, la fatica, il senso di abbandono, la solitudine: si rivolgono a chi ha la responsabilità e la possibilità di intervenire, di porre in atto azioni di sostegno, perché sia solidale con loro e faccia sentire la solidarietà di tutti i cittadini. Chiedono di togliere tutte le barriere (da quelle architettoniche a quelle sociali, culturali e burocratiche).

Riporto l'esperienza di un genitore che scopre che suo figlio è affetto da handicap. Mi pare riassuma situazioni analoghe che quotidianamente ci troviamo ad affrontare, certo che toccherà anche a Voi il cuore e ci renderà tutti più sensibili e attenti. "Paradossalmente, ti accorgi che stai sperimentando la vita nella sua essenza profonda e, come d'incanto, le cose si allineano come sarebbe giusto lo fosse per tutti; in base alle priorità che ai "diversi", invece si impongono da sole. Tutto ciò che sembrava "indispensabile" avere o fare prima di allora è entrato a far parte del "superfluo", del "banale" e avverti che ciò che vivi ha qualcosa di speciale, che speciale un po' diventi tu stesso nella lotta non solo con la malattia, ma contro tutte le barriere che per tuo figlio devi abbattere".

OTTICA CORCI

PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA



Novate Mil. • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 354 57 78

Piste ciclopedonali

L'Amministrazione comunale ha sviluppato, negli anni, un piano di sviluppo delle piste ciclopedonali che interessano il territorio di Novate Milanese inizialmente approvato con il Piano Urbano del Traffico che, così come per tutte le opere che riguardano organismi in continua evoluzione, (come può essere considerato un territorio), è stato oggetto di

successive modifiche, integrazioni e ripensamenti. La finalità costante e condivisa dall'amministrazione comunale e dai tecnici dell'ufficio è quella di poter avere una rete di piste ciclopedonali estesa su tutto il territorio e in grado di raggiungere capillarmente e collegare in sicurezza tutti i punti della città. Lo scorso anno, nell'ambito

del piano di cui sopra, è stato realizzato il tratto di pista ciclopedonale che collega il centro sportivo Poli con la pista ciclopedonale esistente di via Bovisasca e Polveriera, inoltre è stato realizzato un tratto piuttosto lungo di pista nella parte nord-ovest del territorio in corrispondenza del complesso alberghiero che sta sorgendo; quest'ultima in futuro consentirà ai cittadini novatesi di raggiungere la vicina città di Bollate in sicurezza.

Per quanto riguarda l'anno appena iniziato, è importante ricordare l'intervento che verrà realizzato direttamente dal Parco delle Groane che consisterà in una pista ciclopedonale che creerà il collegamento del territorio di Bollate per quanto riguarda la zona di Cascina del Sole e più in generale il collegamento avverrà tra il Parco delle Groane e il Parco Nord.

Questo intervento rappresenta per i concittadini novatesi che abitano il territorio confinante con la frazione di via Cascina del

Sole, un'importante possibilità di raggiungere il centro cittadino in bicicletta e salvaguardati dal traffico veicolare che caratterizza l'unica via di accesso in questa zona.

Il progetto definitivo è già stato consegnato all'ufficio tecnico e presto verrà consegnato anche quello esecutivo, si potrà dare inizio ai lavori di realizzazione della pista ciclopedonale previsti per l'anno 2007.

Infine per quanto riguarda la realizzazione di piste ciclopedonali da parte dell'Amministrazione comunale per l'anno 2007 la priorità data dai tecnici del settore competente, conformemente ai soldi stanziati dall'Amministrazione Comunale, viene attribuita al completamento dell'intervento in Via Polveriera, così da poter collegare in sicurezza il piccolo quartiere di Via Puccini-Bellini e di conseguenza il quartiere "Comasina" di Milano.

Assessore Lavori Pubblici
Massimo Seregini



Piano triennale: che cosa è stato fatto

Siamo ormai giunti al giro di boa e l'Amministrazione Comunale intende far sapere ai propri cittadini che non si è assolutamente smesso di lavorare, anzi, 2 anni e mezzo di intensi lavori stanno per partire.

Anziché cominciare a parlare di ciò che si farà cominceremo col dire cosa è stato fatto.

La nostra amata Villa Venino è ormai terminata ed operativa al 100%, il termine del 1° lotto di lavori sul giardino fornisce già la possibilità di poterne ammirare lo splendore di questo luogo che fino a pochi anni fa era stato dimenticato.

Il Gesiò a brevissimo potrà essere ammirato dai tanti cittadini che lo portano nel cuore come simbolo di Novate.

Le manutenzioni sull'edilizia scolastica, che con la giunta Silva hanno ormai superato il milione e quat-

trocentomila euro e non sono ancora terminate. È infatti un obiettivo strategico di questa Amministrazione quello di superare gli standard tenuti a fatica dalle scuole dei paesi limitrofi e fornire ai nostri studenti la possibilità di crescere in istituti sicuri, igienici e perché no, anche belli!

Il completamento di Repubblica 80, ovvero la nuova sede per i servizi alla persona che ospiterà anche il nuovo ambulatorio della Clinica San Carlo e la nuova sede ASL, tutto questo con la possibilità di usufruire di comodi parcheggi.

La realizzazione della pista ciclopedonale che collega le Vie Bovisasca/Polveriera al centro sportivo Poli.

Una gran quantità di opere stradali e interventi di moderazione del traffico sparsi per il paese che hanno lo scopo di ridurre la velocità di percorrenza di alcuni

tratti da parte degli automobilisti e di rendere più sicura la circolazione di pedoni e ciclisti.

Il poco reclamizzato ma importantissimo sottopasso pedonale, che attualmente si trova in fase di ultimazione e ridarà dignità ad un passaggio che per i Novatesi è di fondamentale importanza per poter collegare le due zone divise dalla ferrovia.

L'opera di ampliamento del circuito di teleriscaldamento ad opera di AEM Calore & Servizi che ad oggi fornisce la possibilità ad un gran numero di famiglie (e saranno sempre di più) di poter usufruire del riscaldamento delle proprie abitazioni a costi più contenuti e privi di costi di manutenzione delle centrali.

Queste sono solo alcune delle opere che questa amministrazione ha portato a termine in questi anni.

Nelle future opere riguardanti l'assessorato ai Lavori Pubblici che verranno realizzate nel prossimo triennio, meritano particolare risalto la riqualificazione del centro storico, l'intervento di moderazione del traffico per l'asse Brodolini-Stelvio, la riqualificazione di parchi e giardini pubblici e la realizzazione del piano dei parcheggi e box nel sottosuolo.

A queste opere vanno aggiunte le manutenzioni stradali, degli edifici scolastici e degli altri edifici pubblici. Nei prossimi mesi sarà possibile toccare con mano come questa attiva Amministrazione è realmente in grado dimostrare come i soldi pubblici possono essere spesi senza sprechi ponendo come obiettivo primario i bisogni dei cittadini.

Assessore Lavori Pubblici
Massimo Seregini

I problemi della Via Portone

Nella mia veste di assessore alla polizia locale/protezione civile ed alla viabilità, riscontro le osservazioni del sig. Giuseppe Dipilato, pubblicate sull'ultimo numero dell'informatore municipale (mese di dicembre 2006).

In primo luogo voglio esprimere i miei più sinceri ringraziamenti, per gli apprezzamenti che l'interessato mi ha rivolto nella sua nota.

Di tanto in tanto, la riconoscenza dei cittadini è sicuramente, per un pubblico amministratore, la gratificazione più importante. Ciò premesso, venendo al nocciolo del problema segnalato, preciso: Condivido sull'asserzione secondo la quale le problematiche della via Portone sono serie, di diversa natura e di non agevole soluzione.

Relativamente all'affossamento indicato, come ha notato, nei giorni scorsi il problema è stato definitivamente risolto, con un intervento tecnico mirato. Il problema del traffico e, in particolare, quello di attraversamento, essendo alquanto complesso, merita certamente uno studio più approfondito. Peralto, la situazione è altresì, sicuramente, aggravata dalla presenza, all'interno di piazza Martiri della Libertà, come le è noto, di un'officina meccanica di riparazione veicoli pesanti. Questa azienda è presente ed attiva sulla piazza da moltissimi anni; pertanto, non è così semplice poter impedire ai mezzi pesanti, il transito in direzione dell'officina, per l'effettuazione delle riparazioni meccaniche. E questo è uno dei problemi. L'altro problema, e su questo, senza fare promesse propagandistiche, mi sento di promuovere l'avvio di uno studio di fattibilità, consta nel come poter chiudere la via Portone al transito di attraversamento. Forse, più che chiudere la via

Portone sarebbe da chiudere al transito veicolare in piazza Martiri della Libertà.

I cittadini residenti potrebbero entrare nella via Portone (dal primo tratto che interseca la via Piave) e uscire dal tratto stradale che immette in largo Testori. Resta il problema, stante l'attuale rete viaria, di come garantire il collegamento con i quartieri Bertola/Garibaldi/Bollate. Anche su questo avrei una mezza idea della quale, però, prima di diffonderne i contenuti, vorrei verificare la fattibilità, in modo serio e, possibilmente, supportato da dati di traffico.

Pertanto, nel ringraziarla ancora per i suoi apprezzamenti, nel porgere i miei migliori saluti, mi prendo del tempo, per approfondire con i miei tecnici la questione.

Quanto sopra con riserva ovviamente di darle ulteriori notizie.

Virginio Chiovenda

Chiarezza sulla Via Buozzi

Dopo aver letto e sentito di tutto in questi ultimi mesi sulla riqualificazione di Via Buozzi penso che sia il momento di chiarire alcuni fraintendimenti.

Colgo dunque il suggerimento del Sig. Passoni Maurizio che con la lettera pubblicata sul precedente numero invita l'Amministrazione a fornire delle risposte in merito ai lavori che hanno interessato il quartiere la scorsa primavera. Per quanto inerente la cifra spesa (pari a circa 150.000 euro) ritengo che sia adeguata alla tipologia di intervento che è stato effettuato e alla difficoltà che ha comportato.

Ed è in effetti alle difficoltà riscontrate che si sono dovuti i ritardi nell'ultimazione dei lavori, rispetto a quanto previsto dalla gara d'appalto.

Non si tratta infatti di una semplice asfaltatura, ma in questo intervento è stato necessario riadeguare interamente tutti i sottoservizi, compresa la rete fognaria e l'acquedotto ormai ammalorati. Per permettere la realizzazione di due marcia-

piedi a raso (come prescritto dal D.M.) laddove erano completamente inesistenti, si è dovuto modificare le pendenze stradali e convogliare le acque piovane nel centro della sede stradale, con tutte le conseguenti opere per la raccolta che ne derivano.

Data la particolarità di questa via, che insieme alla Via Resistenza sono le uniche a permettere ai pedoni e ciclisti del quartiere Baranzate/Gramsci/Edison di potersi muovere per raggiungere i vari servizi pubblici che si trovano nei diversi quartieri.

Queste vie diventano dunque di fondamentale importanza per i ragazzi che devono raggiungere le scuole (elementari e medie), per chi deve recarsi in posta o in stazione, in banca o al supermercato.

Non vedo dunque motivo di discussione in merito a dei lavori tra l'altro ben eseguiti.

Forse il cartello di "divieto d'accesso ai non residenti" può aver tratto in inganno alcuni automobilisti, ma come stabilito dalla delibera di Giunta Comunale e già intuito da molti (evidenziato anche dalla lettera del Sig. Passoni), non si riferisce di certo ai residenti in Novate Milanese che hanno tutto il diritto di poter usufruire di questa via.

Il divieto ha lo scopo ben preciso di moderare il traffico così come il restringimento di carreggiata e i due leggeri dossi in corrispondenza degli attraversamenti ad evitare l'accesso al quartiere agli automobilisti che devono semplicemente by-passare la Via di Vittorio per recarsi in Milano.

Spero di aver risposto in maniera esauriente a quei dubbi che probabilmente erano rimasti e mi auguro che questa via ben realizzata venga utilizzata da tutti i Novatesi che dovessero averne bisogno, siano loro a piedi, in bicicletta oppure in automobile.

Assessore Lavori Pubblici
Massimo Seregni

Le guardie ecologiche volontarie

Presso la sede del parco delle Groane sta per essere avviato un corso di formazione per guardie ecologiche volontarie. A tale corso, la cui partecipazione è a titolo gratuito, possono iscriversi i cittadini in possesso dei requisiti previsti dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza; una volta superato il corso, i candidati, che dovranno impegnarsi ad assicurare almeno 10 ore di servizio mensili, conseguiranno la nomina di guardia giurata. **Le domande di iscrizione al corso devono pervenire alla sede del Consorzio del Parco delle Groane, situato in via della Polveriera n. 2 - 20020 SOLARO - entro le ore 12,30 del 28.02.2007.**

Il corso, che avrà durata complessiva di 70 ore, sarà tenuto con inizio dal 20 marzo 2007, dalle ore 19,30 sino alle ore 21,30, presso la sede del Parco delle Groane, nelle serate di martedì e giovedì e nel giorno di sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito del parco www.parcogroane.it o telefonicamente, contattando il sig. Girelli Mario (tel. 029698141), negli orari d'ufficio.

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4






AUTO MOTO

Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
Via Bollate, 41
Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Voci dal Carcere Finalmente qualche buona notizia dalle grandi mura

Finalmente dopo tanto lavoro arrivano i primi successi... e che successi!!! Massimo, ex detenuto, ed ex Allievo dei corsi CISCO, è stato assunto da una società di telecomunicazioni che si occupa di telefonia IP: avete capito bene "assunto come tecnico"; in questi giorni si è recato più volte a Roma e Napoli per effettuare delle installazioni e delle manutenzioni di telefoni e centralini VoIP. Il lavoro gli piace ma soprattutto ha voglia di imparare: oggi questo uomo, che anni fa mi fu descritto in carcere come "pericoloso" per se stesso e per gli altri, ha una vita normale, una moglie,

una figlia e un futuro tutto da costruire. Bravo Massimo! Un altro successo è quello di Mustapha, ragazzo del centro Africa: anche per lui - ex detenuto ed ex allievo dei corsi Cisco del penitenziario di Bollate - un passato tutto da dimenticare e un futuro tutto da costruire.

Oggi è assunto presso una grande catena informatica e si occupa della manutenzione dei PC, dei Server e anche della rete: ovviamente tutto ciò è stato possibile grazie alla formazione tecnica e umana fatta durante il periodo passato nel penitenziario. Oggi Mustapha lavora sodo,

spesso fa anche i turni e lavora anche di domenica; si è sposato con una ragazza italiana e insieme sperano in un futuro migliore. E veniamo a chi è appena uscito, Giuseppe... un veterano... famoso in quell'ambiente.... lui di prigionieri ne ha girate molte, ha passato buona parte della sua esistenza all'interno delle grandi mura, sopravvivendo agli eventi ma soprattutto a se stesso. Lui è uno dei primi istruttori del penitenziario di Bollate ed oggi è un uomo libero, "confuso", ma libero... tanti anni passati lì dentro lasciano dei brutti segni e non solo nell'anima.

Oggi collabora con SIAM, come consulente per la manutenzione dei personal computer e per la gestione della rete, mentre la sera, invece di recarsi a casa, resta in aula per ascoltare: dice che lo fa per "imparare il mestiere" e appena sarà possibile vorrebbe aprire la sua prima classe, con tanto di presentazioni, esercizi e compiti per i futuri allievi... tutto ciò è fantastico già se parlassimo di una persona "normale"....

Parlando di lui poi.... diventa

ammirevole... cosa ne pensate?.... In passato ha fatto terribili errori ma oggi con 50 anni suonati sulle spalle, ha il coraggio di mettersi in gioco e provare a fare qualcosa che io considero un piccolo miracolo. Io cercherò di stargli molto vicino, cercherò di fare del mio meglio, con tutto l'amore e la pazienza che posso perché se anche lui riuscisse a fare qualcosa di buono....

Significherebbe, per me, che il tempo dedicato a questi uomini serve ancora a qualcosa. E gli altri della banda?....

Con tutti gli altri, "ancora in gabbia", non ci siamo certo fermati, di cose ne abbiamo fatte veramente tante! Ve ne parlerò nel prossimo numero della Rubrica, per ora, con tutto l'affetto che posso, vi auguro ogni bene per queste festività tanto speciali! Ciao a tutti

Lorenzo

Lorenzo Lento, libero professionista (e Teacher Cisco CCNA per la "Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri, con sede in Via Santa Marta, Milano)

Divieto di transito all'interno del territorio comunale agli autoveicoli non sottoposti al controllo dei gas di scarico

Per l'anno 2007, nel centro abitato del comune di Novate Milanese, **è vietata la circolazione** degli autoveicoli pubblici e privati, adibiti al trasporto di merci e/o persone, immatricolati in tutte le province lombarde e nelle province non lombarde, ma di proprietà o in uso ai residenti in Lombardia, **che non siano stati sottoposti al controllo dei gas di scarico**, dotati di motore ad accensione a scintilla (benzina, gpl, gas), immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 2002, di motore con accensione per compressione (diesel), immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 2002, in quanto quelli immatricolati nell'anno 2002 saranno sottoposti, nell'anno 2007, alla prima revisione prevista dal codice della strada e degli autoveicoli immatricolati dal 1° gennaio 2004 che abbiano percorso più di km 80.000.

Il costo delle operazioni di controllo dei gas di scarico, come indicato dalla Regione Lombardia, rimane confermato di **12 euro** (I.V.A. inclusa). **La non ottemperanza a questo obbligo** sarà punita dalla sanzione amministrativa di € 74,00. **Contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso, a norma degli artt. 19 e segg. della legge 6.12.1971 n° 1034, al Tribunale Amministrativo Regionale.**

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Comando di Polizia Locale oppure sul sito www.comune.novate-milane.se.mi.it



**ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE BLINDATE E D'INTERNI
SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO
SCALE IN LEGNO E METALLO**

Via della Stampa, 15 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel./Fax 02.35.66.717



**Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera - Stampe digitali
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill
Centro Benessere Well-Be**

via Repubblica, 59 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

Borse di Studio “Andrea Lozza”: il ricordo si riempie di speranza

Lo scorso 30 novembre presso la sala delle Cerimonie di Villa Venino sono state consegnate le Borse di Studio “Andrea Lozza” a studenti novatesi meritevoli per il loro impegno e rendimento scolastico. Hanno ricevuto questo importante riconoscimento: Cozzi Francesco, Fedrigo Irene, Ferrari Davide, Filipazzi Silvia, Invernici Alice, Vailetta Francesca. In tale occasione si è commemorato il decennale della scomparsa del collega Andrea Lozza in presenza dei familiari, di numerosi amici e colleghi di Andrea e di molti cittadini. Un forte momento per riconoscere ancora l'importanza dell'impegno dei giovani nella costruzione di una società ricca di valori e dove il ricordo si è riempito di speranza. Ottima e di spessore è stata l'esecuzione dell'Orchestra

“I Concertanti” che, su musiche di Mozart, ha potuto far apprezzare la passione e le capacità di un gruppo di giovani per la musica.

Così ha ricordato Maurizio Lozza il fratello scomparso:

“Se questa sera Andrea potesse parlarci farebbe sicuramente una battuta, dicendo che avrebbe preferito fosse festeggiato il suo 70° compleanno, piuttosto che il ricordo del decennale della sua scomparsa. Lui faceva ricorso all'ironia per alleggerire le tensioni, per sdrammatizzare le situazioni, per mettere le persone a loro agio: un'ironia a volte sottile, a volte amara, che non si trasformava mai in sarcasmo.

Affrontava le cose - e spesso le sistemava - senza chiasso, sopportando critiche e

smussando impazienze pur di evitare sterili contrapposizioni e conflitti, puntando invece a raggiungere risultati soddisfacenti per tutti coloro che vi erano coinvolti. Non aveva mai - specie nel lavoro - un approccio individualista, perché si sentiva prima di tutto parte di una comunità, con la quale interagire e avere momenti di solidarietà, nella quale vivere con serenità, facendo assieme cose utili o divertenti. In questo modo esercitava il suo impegno civile, con rigore morale, ma con rispetto delle posizioni altrui, non affrontando mai le questioni da posizioni rigide o precostituite, ma con la disponibilità all'ascolto, al dialogo, alla ricerca di soluzioni condivise. Per questo, quando un cittadino non sapeva che pesci pigliare si rivolgeva a lui,

certo di trovare informazioni corrette e impegno per risolvere i suoi problemi.

Era fondamentale per lui, la costruzione di rapporti umani franchi e cordiali, con i suoi cari, con i colleghi, con gli amici. Chi l'ha conosciuto sa che, in questa occasione - al di là delle battute - vi avrebbe detto che questa borsa di studio, oltre a riconoscere il vostro impegno nello studio, non si limita ad essere uno stimolo per proseguire con profitto nel vostro percorso di apprendimento, ma vuole sollecitarvi ad allargare i vostri orizzonti, così da acquisire gli strumenti critici per affrontare in modo non dogmatico i problemi che vi troverete di fronte per diventare cittadini consapevoli, padroni delle loro idee.

È il suo augurio per il vostro futuro”.

Quadrare i conti e mantenere i servizi?

Dunque è stato accertato che la rappresentazione dei conti pubblici fornita in tutti questi mesi dal governo era falsa e sbagliata: non sappiamo se per incapacità o per malafede. Il disastro annunciato non esiste proprio e tutto s'è ridotto alla solita manipolazione dell'informazione. L'Istat ha certificato che, al netto della sentenza della Corte di Giustizia europea sulla detraibilità dell'Iva, il famoso deficit sul PIL si assesta quest'anno attorno al 2,5 per cento. I conti non erano fuori controllo e con un anno di anticipo l'Italia è rientrata dentro i limiti del patto di stabilità europeo. Purtroppo la manipolazione dei conti è servita per fare una ingiustificata manovra tutta di tasse che, oltre ad essere dannosa per l'economia, ha costretto gli enti locali ad aumentare a loro volta il prelievo fiscale per non dover tagliare i servizi.

Le verifiche sono in corso e non è facile destreggiarsi in un ginepraio di norme complicatissime. Tuttavia è del tutto improbabile che ci vengano ripristinati i trasferimenti negativi l'anno scorso. Sono anzi probabili ulteriori tagli e non possiamo al momento applli-

care, come fatto l'anno scorso in corso d'anno, l'avanzo di amministrazione. Non abbiamo altre tipologie di entrate da aggiungere allo straordinario incremento degli introiti da gestioni del patrimonio realizzati lo scorso anno e che - non fosse per i tagli - ci consentirebbero ora di proporre un nuovo bilancio senza dover pensare ad un aumento di tasse.

Con ogni evidenza, come è per il livello nazionale, il problema è strutturale e riguarda la dinamica della spesa. Come “riqualificare” e razionalizzare la spesa? Questa infatti - persistendo le attuali modalità di erogazione dei servizi - è destinata a crescere e di molto. Si pensi alla spesa per gli anziani in una società dove la vita si allunga sempre di più, oppure la spesa per l'assistenza ai minori in una società dove la famiglia va incontro a fenomeni di crescente disgregazione. Si pensi che a Novate l'anno scorso abbiamo speso 132.000 euro per il sostegno degli anziani nei ricoveri (+ 25.499 euro sul 2005) e 266.000 euro per i minori (+ 27.000 euro sul 2005). Ma si pensi anche, tanto per far capire a quali oneri siano sottoposti i Comuni, che per la

lotta al randagismo (sì, stiamo parlando dei cani!) abbiamo dovuto sborsare 45.000 euro! Ma riqualificare la spesa è un problema culturale prima che un esercizio contabile.

Per stare agli esempi citati relativi al settore della spesa sociale, la crescente consapevolezza della insostenibilità (e dell'imminente fallimento) della forma finora perseguita di welfare (quella del Welfare State) deve spingerci a ripensare la rete o le reti della solidarietà e realizzare un passaggio sempre più indifferibile da una forma di protezione sociale fondata su una erogazione dei servizi in forma burocratica e asettica, ad una più responsabile espressione di “welfare society” o “welfare community”, espressione di un rinnovamento culturale e civile di un territorio. Sarebbe fin troppo facile dettagliare, esemplificando, questo orizzonte culturale citando - tanto per stare a Novate - quanto è stato fatto e ancora si continua a fare sul fronte della prima infanzia o dell'assistenza agli anziani. E non sarebbe difficile calcolare quale sarebbe la ricaduta - in termini di maggiori costi - se venissero meno gli asili nido, le scuole materne e il ricovero per

anziani promossi e consolidati dalla società novatese.

È in questa logica - credo - che il Comune di Novate ha aderito, lo scorso 20 dicembre, alla costituzione di un altro importante strumento della solidarietà: la Fondazione Comunitaria Nord Milano, quale soggetto idoneo ad intercettare le espressioni della cultura del donare che sono pur presenti nelle nostre comunità e che a volte stentano ad esprimersi perché manca un interlocutore adeguato. Di questa Fondazione avremo modo di riparlarne perché tutti i cittadini siano adeguatamente informati.

Quello che va riaffermato è l'obiettivo di interrompere la spirale e il circolo vizioso di una spesa crescente e ultimamente incontrollabile cui far fronte con lo strumento fiscale che si risolve in una sottrazione di risorse alle famiglie sempre più depresse della loro capacità di rispondere esse stesse al bisogno.

Quello della “sussidiarietà” non era prima di tutto una esortazione moraleggiante, quanto piuttosto indicazione di un sano indirizzo economico.

Carlo Schieppati
Assessore

Diamo un nome al “Centro”

Approfittiamo di questo spazio, gentilmente concesso dall'amministrazione, per parlarvi di una realtà presente sul territorio di Novate Milanese, ormai da 15 anni.

Si tratta del Centro Diurno Disabili, un contesto che propone attività ed iniziative rivolte principalmente alla socializzazione, al potenziamento o al mantenimento dell'autonomia e delle capacità relazionali e comunicative delle persone diversamente abili. Ha come finalità il benessere globale della persona disabile e il miglioramento della sua qualità di vita, attraverso l'elaborazione di Progetti Educativi individualizzati. Esso si pone come struttura di appoggio e sollievo alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali, ricreativi e favorendo l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza.

Il Centro Diurno Disabili (CDD) di Novate Milanese è situato nel parco di via Manzoni, nei locali ristrutturati della ex scuola media Gianni Rodari.

È nato nell'ottobre 1992 come CSE (Centro Socio Educativo), e dal 2001 è gestito totalmente dalla Cooperativa Sociale “Duepuntiaco”

che ha lunga esperienza di lavoro coi soggetti portatori d'handicap.

Al suo interno sono presenti 13 utenti, 7 operatori e 2 figure Asa.

Numerose sono le attività del Centro, svolte nell'arco della settimana dai ragazzi e si possono dividere principalmente in 4 categorie.

Progetti di:

- espressione creativa: pittura, ceramica...
- lavoro corporeo: piscina, palestra, cavallo, musicoterapia...

- autonomia sociale: commissioni, acquisti personali, uscite.

- potenziamento/mantenimento cognitivo: lettura scrittura, giornalino...

Il Giornalino....

Proprio di questa attività vogliamo parlarvi:

Alcuni dei ragazzi fanno parte della redazione di: “Fuori dal Centro”, giunto oramai alla sua decima uscita. In questo giornalino, che magari avete visto in giro per i negozi di Novate, raccontiamo sia la vita all'interno del centro sia le esperienze che i ragazzi vivono a casa o con le loro famiglie. Un modo per portare “fuori dal Centro” tutta la ricchezza umana e la sensibilità che, ogni giorno, viviamo

“dentro al Centro”. D'ora in avanti, oltre alle copie del giornalino distribuite a Novate, ci potrete trovare anche all'interno de “L'Informatore Municipale” in una rubrica tutta nostra. Inseriremo gli articoli più divertenti e vi terremo informati su eventuali iniziative. Già da questa prima uscita sull'Informatore Municipale però abbiamo pensato di coinvolgerci direttamente con un sondaggio proposto dai ragazzi a cui speriamo voi risponderete numerosi:

“Cari lettori abbiamo bisogno di voi!”

Dobbiamo dare un nome al nostro Centro, perché da soli non ce la facciamo. Ormai quasi tutti i Servizi Diurni e gli altri Centri gestiti dalla Cooperativa Duepuntiaco, hanno un nome.

Siamo stanchi di essere una sigla!!!”

Eros: “Glielo vogliamo dare o no un nome al nostro centro?! Vogliamo trovarne uno da scrivere su un cartello da appendere sul cancello d'entrata”.

Abbiamo bisogno della vostra fantasia. Aspettiamo fiduciosi vostre proposte! Ce le potete inviare via Mail a: cse novate@tiscali.it oppure

via posta CDD Novate Milanese- Parco di via Manzoni-Novate, oppure tramite **Fax/Telefono al 0233240475**.

Poi, tutti insieme sceglieremo il più bello e ve lo comunicheremo! Prima di leggere un vero e proprio articolo dei ragazzi vi lasciamo con qualche piccola anticipazione di quello che troverete nei prossimi numeri...buona lettura!

Eros: Ti piace guardare le partite di calcio?

Totò: Sì, rido scherzo urlo e faccio il verso della gallina.

Banfi: Hai degli animali in cortile?

Davide: Sì, ci sono i conigli, le galline, i cani, gli elefanti e le giraffe.

Totò: Per me non esistono donne brutte, sono tutte belle. Sia a Novate che in Calabria le donne che ho visto sono tutte belle.

Helios: Sapete dove abita il Papa?

R: Sta a Roma, non credo sia di Novate. Va in giro per Roma per le piazze e chiacchiera con la gente. Poi penso che ascolti qualche CD o cassetta. Gli piace la musica della messa.

“Tutti i bambini fanno ohh!!!”

Sono trascorsi ormai molti anni da quando ognuno di noi al termine del percorso scolastico, decise, con il cuore e con la testa, di lavorare nei servizi dedicati alla “Prima Infanzia”. La nostra scelta non poteva ricadere se non nel nido comunale che a Novate Milanese, già vent'anni fa, mostrava di volersi collocare oltre un ruolo socio-assistenziale divenendo sempre più un servizio fortemente educativo.

Essere oggi “educatrice nido” richiede una professionalità sempre più consapevole ed aggiornata, orientata verso l'idea di “corresponsabilità educativa” con le famiglie.

Una professione complessa, caratterizzata dall'essere centrata prevalentemente sulla “relazione umana”. L'educatrice è sempre in rapporto con un altro: è in relazione

con il bambino piccolo per provvedere alla sua crescita, allo sviluppo delle capacità cognitive - emotive - sociali; è in rapporto con le colleghe nella condivisione del progetto educativo, ma è nel rapporto con la famiglia, con i genitori che si è caratterizzato e profuso l'impegno professionale degli ultimi anni. Sono numerose e diversificate le iniziative di sostegno al ruolo genitoriale, il The chiacchierando, le Feste di compleanno, il Caffè serale, i laboratori “Scopriamo insieme”, Coccole e regole.

I servizi educativi dunque sono luoghi dove si sperimentano le prime forme di socialità, dove si cresce conoscendosi e ri-conoscendo gli altri, bambini e adulti compresi.

Il nido non produce beni materiali che consentono di prosperare, e non può essere

trattato come merce di scambio per abbattere i costi sul piano fiscale. I bambini fanno ohh..., ma, nel corso di un incontro sindacale, il 13/12/2006 l'Amministrazione Comunale ha informato verbalmente le Organizzazioni Sindacali di voler procedere alla trasformazione dell'Azienda Speciale Servizi alla Comunità in Società per Azioni ed al trasferimento in essa del nostro nido “Prato Fiorito” di Via Campo dei Fiori. Tale questione è stata poi affrontata nella seduta del Consiglio Comunale il 20/12/2006 alla quale noi educatrici abbiamo assistito preoccupate e sempre più perplesse. Preoccupate per la garanzia del mantenimento del nostro posto di lavoro e ruolo professionale, in quanto non era stato avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali, ma più che altro

perplesse e rammaricate di non essere state informate di questa operazione.

Il nido e chi vi opera si trova in posizione privilegiata nel monitorare i cambiamenti e i bisogni sociali tanto che più volte nel Comitato di Gestione dei nidi, coralmente ai genitori, veniva chiesto all'Amministrazione di avviare una mappatura dei servizi alla Prima infanzia presenti sul territorio al fine di definire un'organica pianificazione d'interventi.

Ora, a cose fatte, non ci resta che tutelare i nostri diritti sindacali, nella speranza che il trasferimento dei servizi educativi ad una società per azioni, non contrasti con il concetto di fruibilità per tutti i cittadini attraverso regole chiare e certe.

**Le educatrici
nido Prato Fiorito**

Vuoi conoscere l'esperienza dell'affido familiare? Desideri sperimentarti con questo modo di essere genitori? Ci sono altri genitori che hanno bisogno di te!!

Ti ricordiamo che anche quest'anno il Servizio Affidi propone incontri di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'accoglienza, oltre alle consuete attività di formazione e selezione di chi ha maturato questa scelta.

Per maggiori informazioni:

• Servizio Affidi Gestione Associata Paderno D. e Novate M.se

Comune di Novate M.se - Via Repubblica, 15

Tel 02.35.43.890/2 Fax 02.354.354.9

servsociali@comune.novate-milane.se.mi.it

• **Comune di Paderno D.** - Via Grandi, 15

Tel 02.91.00.44.32/9 Fax. 02.91.00.44.68

servizioaffidi@comune.paderno-dugnano.mi.it

Ricordando Roberta

Il 24 gennaio è scomparsa prematuramente Roberta Cotti, per anni educatrice nel nido comunale. L'Amministrazione Comunale e tutti i colleghi sono vicini al marito, all'adorato bambino e a tutta la famiglia di Roberta. Di fronte a queste prove della vita non ci sono parole... Così la ricordano le colleghe del nido:

"La morte non è niente. Non conta. Io me ne sono solo andata nella stanza accanto. Non è successo nulla. Tutto resta esattamente come era. Io sono qui e tu sei tu e la vita passata che abbiamo vissuto così bene insieme è immutata, intatta. Quello che siamo stati l'uno per l'altro, lo siamo ancora. Chiamatemi con il mio vecchio nome. Parlate di me con la facilità che avete sempre usato. Non cambiate il tono della vostra voce. Non assumete un'aria forzata di solennità o di dolore. Ridete come abbiamo sempre riso degli scherzi che facevamo insieme. Sorridete, pensate a me e pregate per me. Fate che il mio nome rimanga per sempre quella parola familiare che è stata. Pronunciatelo senza sforzo, senza che diventi l'ombra di un fantasma. La vita significa tutto ciò che ha sempre significato. È la stessa che è sempre stata. C'è una continuità assoluta, ininterrotta. Cos'è questa morte se non un incidente insignificante? Perché dovrei essere lontana dal vostro cuore dal momento che non sono con voi? Vi sto soltanto aspettando, da qualche parte, molto vicino, appena svoltato l'angolo. Va tutto bene."

(tratto da "Settembre" - Rosamunde Pilcher)

Ciao Roby.

Le colleghe del nido

Il Centro Incontri riapre i battenti

Il Centro Incontri riapre i battenti: in genere con il nuovo anno gli articoli si iniziano in questo modo e noi non possiamo che adeguarci alla prassi.

Scherzi a parte il Centro ha riaperto il 2 gennaio dopo la chiusura natalizia; il 2007 si preannuncia come un'annata in cui verranno consolidati e ulteriormente ampliati alcuni classici appuntamenti che hanno caratterizzato l'attività del Centro negli ultimi anni.

Si inizierà a febbraio con il corso di giocoleria riservato ai ragazzi delle medie che hanno deciso di approfondire questa disciplina a seguito degli interventi che gli educatori del Centro hanno tenuto nelle scuole.

A marzo sarà la volta del consueto concerto di primavera che si preannuncia come un evento particolarmente festoso.

A questo primo lotto di appuntamenti vanno poi aggiunti tutti i pomeriggi di normale apertura (da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 19) dove troverete ad esempio **lo spazio riservato ai ragazzi delle medie** tutti i martedì dalle 14.30 alle 17.30 nel quale poter disporre di spazi e di

aiuto in ambito scolastico.

L'attività della Sala Prove sarà rilanciata in grande stile visto l'acquisto di nuova strumentazione che servirà ad ampliare l'offerta musicale: maggiori spiegazioni vi verranno fornite nei prossimi numeri di Informatore Municipale. Grande attenzione verrà poi profusa nei confronti della scuole medie del territorio con lo sviluppo del progetto volto alla prevenzione della dispersione scolastica che proseguirà sulla strada iniziata lo scorso anno.

Il 2007, per i ragazzi che frequentano il centro e per i cinque educatori professionali che con loro lavorano ogni giorno, si preannuncia quindi come un'annata piena di interessanti attività. In Centro Incontri è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19; tutti i giorni, dalle 14.30 alle 15.30 c'è lo spazio compiti. Il martedì, fino alle 17.30, l'accesso è riservato solo ai ragazzi delle medie. Stessi orari di apertura anche per la sala prove che però, il lunedì e il giovedì, rimane aperta fino alle 22.45.

Per informazioni:
02.39.100.774; cag@comune.novate-milane.se.mi.it.

Superelle 2007 ricomincia il concorso di lettura riservato ai bambini e alle bambine della scuola elementare

Ti piace leggere? Ami l'avventura? Ti piace giocare? Allora puoi partecipare a SuperElle una gara per eleggere Il Superlibro e i Superlettori dell'anno

Il concorso si propone di

- Promuovere la lettura
- Far conoscere la Biblioteca
- Dare la possibilità ai bambini di "dare un voto" ai libri che leggono

Alcune informazioni utili

- Le iscrizioni si ricevono in Biblioteca
- Per partecipare devi possedere il catalogo "Un libro è...dalla biblioteca per te 2007", che riceverai a scuola o potrai ritirare in biblioteca assieme al regolamento

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Percorsi d'Arte

Marzo - aprile - maggio 2007

Domenica 11 marzo 2007
● Forlì "Silvestro Lega, i Macchiaioli e il Quattrocento"

In mattinata a **Imola**:

- visita alla **Rocca Sforzesca**: castello di Caterina Sforza, figlia di Galeazzo Maria duca di Milano, donna importante del Rinascimento italiano che resse da sola Imola e Forlì sino all'eroica difesa contro Cesare Borgia.

- visita a **Palazzo Tozzoni**, residenza nobiliare ottimamente conservata non solo nella sua consistenza architettonica ma anche nei suoi arredi e suppellettili.

Nel pomeriggio a **Forlì** visita alla mostra: **"Silvestro Lega, i Macchiaioli e il Quattrocento"**.

Nel restaurato complesso conventuale di San Domenico la più completa retrospettiva sul forlivese Silvestro Lega, il grande pittore macchiaiolo e insieme un suggestivo confronto tra alcuni capolavori del quattrocento fiorentino (Ghirlandaio, Piero della Francesca, ecc.) e la pittura della macchia.

Pranzo libero

Costo € 38,00

Domenica 1 aprile 2007
● Treviso
"Venezia '900 da Boccioni a Vedova"

In mattinata

- a Costozza in una delle più belle ville vicentine **Villa da Schio** per visita guidata al suo splendido giardino a spalliera, alla famosa grotta da sempre utilizzata come cantina, agli interni della villa e alla grotta del Marinali famosa anche per aver ospitato lo studio dello scultore Marinali (1643-1720) le cui statue ornano le più belle ville venete.

Pranzo in una villa del XIV secolo "ristorante Aeolia".

Nel pomeriggio a **Treviso** visita alla mostra: **"Venezia '900 da Boccioni a Vedova"**. Alla Casa dei Carraresi viene allestita una grande mostra dedicata alla pittura veneziana del '900, dagli inizi del secolo fino agli anni '60. Boccioni, Fontana, Vedova, Modigliani, Tancredi, Martini: sono alcuni degli oltre 50 artisti esposti alla mostra, con 150 dipinti, 20 sculture e una ricca presenza di documenti.

Costo € 65,00

Domenica 15 aprile 2007
● Milano
Villa Belgioioso e il suo giardino

Denominata anche Villa Reale, tra il verde dei Giardini Pubblici e un proprio giardino privato all'inglese, la Villa Belgioioso vanta un'assoluta coerenza tra

l'architettura neoclassica che la caratterizza e le opere d'arte che vi sono ospitate, dai capolavori di Canova e Hayez fino al celeberrimo "Quarto Stato" di Pellizza da Volpedo e alle "Due madri" di Giovanni Segantini. Depredata dei suoi mobili originali, la villa presenta pavimenti originali in legno intarsiato e marmi, splendidi soffitti con delicati stucchi, un salone da ballo in stile impero e la sala da pranzo dipinta da A. Appiani.

Costo € 5,00

Domenica 6 maggio 2007
● Viaggio in Brianza
Arte cristiana e paesaggio culturale

Un fitto tessuto di piccole chiese e antichissimi battisteri segna il territorio della Brianza su cui si intrecciano memorie di misteriosi culti pagani, superstizioni popolari e fede cristiana.

Le immagini sacre - a volte nascoste negli angoli più segreti di queste chiese - parlano della fiducia popolare nei santi taumaturghi, nel valore fecondatore dell'acqua e nel culto della Vergine che allatta.

Visiteremo il **Battistero di Oggiono**, le **basiliche** e i **battisteri di Galliano e Agliate**.

Il paesaggio culturale si amplia della presenza di numerose testimonianze che vanno da Leonardo (a **Imbersago** attraverseremo l'Adda con il suo famoso traghetto) a Parini (**Bosisio** visita casa natale).

Pranzo a Oggiono presso ristorante Ca' Bianca.

Costo € 43,00

● Corso monografico
2 Incontri - relatrice
Dr.ssa Cristina Silvera

- Giardini come percorsi dell'anima -

Martedì 13 marzo ore 21
- Dal Medioevo al Cinquecento

Martedì 20 marzo ore 21
- Dal giardino barocco al giardino paesistico

Occuparsi di giardini non è fare del giardinaggio: il giardino è il luogo costruito per l'incontro tra l'uomo e la natura, e tra l'arte e la natura; il giardino è il luogo privilegiato che concentra una summa di esperienze positive e di significati simbolici. Fare una storia del giardino significa fare storia di una forma artistica, legata a un gusto, a una società, a singoli individui nelle diverse epoche e nelle diverse culture. Dalle realizzazioni giardiniere dei grandi architetti rinascimentali e barocchi al collezionismo botanico dell'Ottocento, fino agli spunti innovativi dei giardini moderni si riconferma l'amore dell'uomo per un luogo dove ritrovare uno spazio capace di donare pace, bellezza e serenità.
Quota di iscrizione € 15,00

Per iscrizioni e informazioni: **Biblioteca comunale** in Villa Venino tel. 0235473247/269

Prossimamente in Biblioteca saranno disponibili le nuove proposte per il periodo maggio-agosto 2007

Nuovi acquisti per il piacere di leggere senza fatica!

Sono già disponibili in Biblioteca i nuovi titoli della Collana Corpo 16 delle Edizioni Angolo Manzoni, che vengono ad arricchire l'offerta di libri stampati con grandi caratteri, destinati a rendere più agevole la lettura di testi significativi del panorama letterario contemporaneo. Da "Un filo di fumo" di Camilleri a "Una romantica avventura" di Hardy; da "Baol" di Benni al celeberrimo "Harry Potter e la pietra filosofale", diciot-

to nuove opere per offrire a tutti il piacere di leggere senza fatica! A seguito del successo di prestiti registrato dagli audiolibri del Centro Internazionale del Libro Parlato Sernagiotto, si arricchisce anche questa sezione, con un nuovo acquisto che riprende i generi e gli autori più apprezzati (il giallo, il rosa e l'avventura, ma anche la filosofia e Shakespeare) e ne propone di nuovi (da Ammanniti alla Maraini, dalla storia dell'arte

al fantasy...).

Da quest'anno sarà allestita anche una sezione dedicata ai ragazzi che spazierà dalle fiabe di Andersen a Geronimo Stilton passando per Rodari, "Il Piccolo principe" e molti altri ancora.

Ulteriore novità, la disponibilità di parte di questi audiolibri su cd-mp3, facilmente riproducibili con un lettore compatibile o tramite pc.

Tra le opere disponibili in questo formato, la saga di

Harry Potter e "Il Codice da Vinci".

Completano l'offerta una serie di audiolibri che offrono su cd audio una selezione di opere di grandi autori (Calvino, Tabucchi, Twain, Poe...) lette da famosi attori teatrali (Paolini, Baliani, Fiorello, Bisio...) e con pregevoli accompagnamenti musicali: una proposta accattivante anche per chi non abbia difficoltà di lettura.

Vi aspettiamo in Biblioteca!

Teatro Scuola

marzo/aprile 2007

Continuano gli appuntamenti in sala teatro per tutti gli studenti delle scuole novatesi

1/2 marzo 2007 ore 10

età: dai 9 anni - Cooperativa Tangram

*In quel liquido blu
perché Atlatide non c'è più*

Che cosa accadrà quando il malvagio Rictos scoprirà che la nuova e saggia Regina di Atlantide è in realtà una sirena?

15/16 marzo 2007 ore 10

età: dai 10 anni - Quelli di Grock

Senza Coda

Liberamente ispirato a "La sirenetta" di Andersen.

29 marzo 2007 ore 10

età: dai 3 anni - Quelli di Grock

Kinesis il cubo magico

Lo spettacolo Kinesis - che in greco antico significava movimento - analizza e mette in scena le prime scoperte spaziali del bambino.

16/17/18 aprile 2007 ore 10

età: dai 3 anni

Markus Zohner Theater Compagnie

Domitilla e la stella delle parole perse

Domitilla è la signora che vive sulla Stellla con tre elle. La signora che vive nella Stellla. Il suo sacco magico trovaparo-
le si occupa di racimolare sulla terra tutte quelle parole dette e non ascoltate che vagano abbandonate

**Teatro Scuola continua,
ne parliamo la prossima volta!**

Sala Teatro Giovanni Testori
via Vittorio Veneto, 18 - Ingresso € 4,00

Per gli spettacoli previsti In Sala Teatro è possibile aderire prenotandosi presso: ufficio cultura 02.35473272/309

Invito a Novate

"Invito a teatro" fa una sosta a Novate

Dopo alcune "uscite" verso i più prestigiosi palcoscenici milanesi, il cartellone di "Invito a Teatro" si ferma a "casa", con lo spettacolo **"Storie Eroticomiche da Mille e una Notte"**. Il 19 aprile aspettiamo presso il Teatro comunale "Giovanni Testori" tutti gli abbonati e gli appassionati del "buon teatro".

La rassegna proseguirà **Venerdì 11/05/07**
Teatro Manzoni - ore 20.45 **"La commedia degli errori"**
di William Shakespeare con Giuseppe e Micol Pambieri
Regia di Giuseppe Pambieri
Platea € 19,80

La conferma e il pagamento dei biglietti devono avvenire 30 gg prima della rappresentazione. Quelli non pagati entro tale data non verranno confermati. Posti permettendo, il servizio di trasporto pullman costerà euro 4,50 A/R.

Teatro a Novate

venerdì 9 marzo 2007 ore 21

Theater Compagnie Markus Zohner

Odissea

di Homer - M. Zohner - P. Barbuiani

L'Odissea in un incredibile fuoco d'artificio. Nella scelta del nuovo spettacolo abbiamo vagliato molte opere esistenti, classiche e moderne, ma nessuna ci ha veramente convinto. Allora siamo andati ancora più indietro e siamo approdati nel mondo greco. Abbiamo vagliato le tragedie che sono troppo tragiche e le commedie che non sono molto comiche e ci siamo persi nel labirinto del palazzo di Minosse senza aver trovato un filo d'Arianna che ci portasse a una soluzione. Finché a furia di cercare e di girare a vuoto siamo approdati ad Itaca e lì ci aspettava il nostro eroe: Odisseo. Ha accettato di accompagnarci in questa nuova avventura.

giovedì 19 aprile 2007 ore 21

Markus Zohner Theater Compagnie

**Storie Eroticomiche
da Mille e una Notte**

di M. Zohner - P. Barbuiani - diversi

Questo adattamento teatrale è una libera interpretazione dei testi originali e un rifacimento straordinario pieno di fantasia, comicità, erotismo. Il mondo arabo de Le mille e una notte con i suoi mercati, i suoi profumi, i suoi colori, la sua opulenza offre uno spaccato di vita quasi dimenticato e attraverso umore, saggezza, sensualità, tradizioni s'impone come una delle opere più importanti della letteratura mondiale. La bella Shahrazad si addentra in un labirinto di storie strabilianti popolate da gobbi, tenutari di case di piacere, geni, proprietari di bagni pubblici, cortigiane, schiave per riuscire a mantenere viva l'attenzione del sultano Shahriyâr e rinviare la sua sentenza di morte. Così fra nomi altisonanti quali Persia, Tartaria, Baghdad, Samarcanda, in bilico fra passato e presente, fra voluttà e comicità, fra sensi risvegliati e sogni la magia dell'oriente torna a illuminare notti argentate e a sorprendere con le sue mille e una meraviglia.

Costo del biglietto singolo: € 12,00

Formule promozionali:

"A teatro in due" € 12,00 (1 intero + 1 omaggio)

"A Teatro con 1 euro" - Per ogni sera di spettacolo si riserveranno 20 posti ai ragazzi fino a 18 anni e a studenti universitari fino a 25 anni se muniti di tesserino universitario.



LANGUAGE LEADER **Scuola di Lingue**

Via Baranzate, 79/H
Novate Milanese
Telefono: 0238200720
e-mail: novate@language-leader.it
http://www.language-leader.it

ASSOCIATA A:
The British Chamber of Commerce for Italy

Azienda Servizi Comunale SpA

Ad origine era Azienda Speciale Servizi alla Comunità (ASSCom), oggi è Azienda Servizi Comunali (ASCom) SpA. Da azienda speciale a società per azioni. La vecchia azienda con una esse in meno! Per questa operazione di maquillage del nome, si doveva scomodare il Consiglio Comunale? Certamente sì, dato che la trasformazione era una competenza del massimo Organo Comunale e le ragioni della trasformazione non sono nominali ma di contenuto, spero chiare tra quelle che di seguito scrivo, omettendo quelle giuridiche, per una più facile comprensione dell'articolo.

Per poter procedere al trasferimento di uno o più servizi da Comune ad Azienda, quest'ultima doveva, obbligatoriamente, trasformarsi in società di capitale, nella forma "house providing". Una società il cui capitale deve essere posseduto da uno o più enti locali e che, per ora, è interamente del Comune di Novate Milanese, ma in futuro potrebbero partecipare uno o più Comuni. Le azioni non potranno, invece, essere vendute a soci privati.

Una società sulla quale il Comune di Novate Milanese avrà il compito di sottoporre agli stessi controlli cui sono soggetti i servizi gestiti direttamente dal Comune.

Dal Comune, ASCom spa riceverà gli indirizzi necessari ad impostare la propria attività, per la maggior parte (nella totalità) realizzata sul territorio comunale.

Insomma, un'azienda pubblica costituita in una veste giuridica nuova rispetto la precedente, per permettere al Comune di trasferire i servizi che riterrà opportuno gestire con questa modalità, senza dare corso a gare di appalto, ma attraverso l'adozione di un nuovo Contratto di Servizio (documento che regolamenta i rapporti Comune-Azienda) e il suo aggiornamento.

Sino a ieri ASSCom gestiva l'asilo nido il Trenino (44 posti), due nidi-famiglia (per 10 posti complessivi) e due farmacie (Via Matteotti e quella ubicata presso il Centro Commerciale Metropoli). ASCom SpA, continuerà a gestirle, ma a partire dal 1° settembre 2007, diventerà centrale rispetto alle attività

rivolte alla prima infanzia realizzate sul territorio comunale, quindi si aggiungeranno il nido Prato Fiorito (48 posti) e nuove strutture tese ad ampliare l'offerta di posti-nido.

ASCom subentrerà al Comune nelle relazioni con i soggetti che sul territorio di Novate Milanese si occupano di infanzia. Pertanto i fruitori di tali servizi vedranno una riorganizzazione di attività attraverso la loro conduzione posta a capo di un ente strumentale al Comune (ASCom SpA) e patrimonio della Città, che perfezionerà la propria presenza in due ambiti sensibili per la nostra comunità: la salute e i servizi rivolti all'infanzia novatese.

ASSCom, nel corso del tempo ha dimostrato di saper ottimizzare le risorse impiegate nella erogazione dei servizi, trovando gli accordi di programma con altre aziende comunali per meglio gestire i servizi affidati, ma che dovevano procedere verso intese sovraterritoriali, anche attraverso la nuova veste giuridica assunta.

ASCom SpA, dovrà proseguire in questa direzione cercando le economie di scala che risultano tali solo per aree omogenee significative di servizi.

Dal primo di settembre, l'asilo nido Prato Fiorito cambia posizione organizzativa all'interno dell'assetto allargato del Comune di Novate Milanese. Poteva essere collocato in altro settore comunale, si è proceduto verso l'azienda. Altri cambiamenti per le famiglie dei bimbi, per i bambini e per le educatrici non ce ne saranno. I primi potranno percepire solo, se possibile, un miglioramento del già

buon livello di qualità, dato che il personale impiegato sarà il medesimo dell'ultimo triennio almeno.

Il personale manterrà lo stesso contratto lavorativo (le medesime condizioni giuridiche ed economiche) e proseguirà a svolgere le proprie attività educative e di cura senza interrompere il rapporto di continuità nelle relazioni con i bambini.

Sei anni orsono era avvenuto un cambiamento radicale nella gestione del nido Il Trenino, senza alcuna ripercussione sui fruitori delle attività, che diede origine ad un notevole miglioramento della qualità complessiva del servizio. A settembre non essendoci cambi così profondi, risulterà più semplice l'allocatione organizzativa con margini di miglioramento, come sopra indicato, molto contenuti. Anche le Farmacie dovranno arricchirsi di nuovi servizi, per fare fronte ad una concorrenza della grande distribuzione sempre più agguerrita, utilizzando le opportunità esposte nelle nuove norme in materia di parafarmacie. Questo progetto, necessita di un tempo adeguato per una corretta elaborazione.

Per ora ci concentreremo meglio sui nodi di criticità e sui punti di forza della nuova SpA, permettendo così al nostro socio unico (Comune di Novate Milanese) di predisporre le strategie necessarie ad indirizzarci verso gli obiettivi che nei prossimi giorni andremo a condividere.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ASCom SpA
Dario Oliviero
Granvillani

Componenti il CdA di ASCom SpA

Oliviero Dario Granvillani - Presidente
Carmela Nardelli - Consigliere
Siro Migliavacca - Consigliere
Katia Muscatella - Consigliere
Pier Carlo Scaiola - Consigliere

Componenti il Collegio Sindacale di ASCom SpA

Francesco De Stefano - Presidente
Ignazio Spinnato - Membro effettivo
Giovanni Locatelli - Membro effettivo
Salvatore Barnà - Membro supplente
Rita Malgrati - Membro supplente



CHIOVENTA

FIAT

ORGANIZZATO

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni
Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

L'offerta formativa delle scuole novatesi

Comprensivo di via Brodolini

L'Istituto Comprensivo di "Via Brodolini" è costituito dalla Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen", dalle Scuole Primarie "I. Calvino" e "M. Montessori" e dalla Scuola Secondaria di 1° grado "O. Vergani".

Il nostro Istituto, nei tre ordini di scuola e in modo unitario:

- promuove **l'educazione integrale dell'individuo**, attraverso il "sapere", il "fare" e "l'apprendere ad apprendere";
- valorizza la persona rispettando i **diversi stili di apprendimento**;
- sviluppa le **relazioni educative ed interpersonali**, per prevenire il disagio e recuperare lo svantaggio;
- ritiene fondamentale la **collaborazione con le famiglie** durante il percorso educativo.

L'azione educativa e didattica dalla scuola si articola attraverso:

- l'organizzazione delle attività curricolari distribuite nell'arco della settimana utilizzando anche momenti di **compresenza dei docenti**;
- le **attività di ampliamento dell'offerta formativa**, che costituiscono parte integrante del processo formativo degli alunni e che si differenziano a seconda dell'età e dei bisogni evidenziati;
- i **laboratori**, intesi non solo come utilizzo di spazi strutturati, ma soprattutto come modalità di lavoro per promuovere il successo formativo.

L'Istituto ritiene qualificante e fondamentale:

- la **compresenza di più docenti** sulla stessa classe per realizzare attività di **potenziamento** e recupero delle abilità di base e favorire l'interdisciplinarietà e la realizzazione di progetti specifici;
- la **continuità formativa** per uno sviluppo armonico della personalità dei bambini e dei ragazzi. A tal fine l'Istituto ha costituito commissioni, composte da insegnanti dei vari ordini di scuola, per definire un comune percorso educativo e didattico che tenga conto del **curricolo continuo** delle diverse discipline (stesura di obiettivi graduati per raggiungere le specifiche competenze e criteri di valutazione comuni per le prestazioni didattiche). Ha realizzato **progetti d'accoglienza** che coinvolgono alunni, insegnanti e genitori per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; particolare attenzione è dedicata agli alunni che entrano nella scuola

primaria (progetto raccordo infanzia/primaria) e a quelli che devono scegliere l'indirizzo del 2° ciclo d'istruzione (**Progetto Orientamento**) ed ha intensificato i suoi sforzi per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica in collaborazione con il centro di aggregazione giovanile.

Le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi delle scuole primarie e secondaria di 1° grado sono costituite da apposite commissioni, in base a criteri deliberati dagli organi Collegiali che tengono conto delle informazioni fornite dai docenti dell'ordine precedente e dalle famiglie. Le classi risultano strutturate in maniera eterogenea al loro interno ed omogenea tra loro, garantendo in tal modo lo "star bene" a scuola dell'alunno.

La scuola inoltre **valorizza le diversità**, connesse alle capacità cognitive e alle dinamiche relazionali, consapevole della ricchezza che l'altro porta con sé soprattutto in una società complessa ed avviata alla multiculturalità. Le attività educative e didattiche sono supportate da **progetti** che costituiscono parte integrante del processo formativo:

- Scuola dell'Infanzia - Progetto aquaticità e musica;
- Scuola Primaria - Progetto espressione corporea (attività motoria, psicomotricità, danza) teatrale, artistica;
- Scuola Secondaria - Progetto madrelingua, educazione alla formazione della persona, approccio alla sperimentazione scientifica.

**La Dirigente Scolastica
Il Collegio Unitario
dei Docenti**



Comprensivo di via Baranzate

Sappiamo che oggi **i bambini** trascorrono un numero elevato di ore davanti al televisore o ai video giochi, sappiamo che molti sono soli, senza cortili in cui provarsi, senza amici con cui misurarsi e crescere, senza capitani coraggiosi in grado di aiutarli a superare le difficoltà. Sappiamo che oggi **gli adolescenti** esprimono un desiderio di emancipazione ed autonomia dall'adulto che spesso non si traduce in impegno e volontà di cambiamento.

Sappiamo che **tanti nostri allievi** pensano che a determinare il destino di ciascuno, non siano certo lo studio, la riflessione e una visione critica e razionale della realtà, ma esattamente all'opposto, il caso, la fortuna, le scorciatoie, il denaro. Sappiamo che **un'alta percentuale di loro** non terminerà gli studi superiori e solo pochi conseguiranno una laurea.

Gli allievi che scelgono il nostro istituto quali opportunità hanno di ricevere una formazione adeguata? Come pensiamo di elevare il loro successo formativo e quali **occasioni concrete offriamo affinché la scuola diventi per loro una "esperienza del contrario", diversa da quelle possibili in TV e lontana da qualsiasi moda?**

I docenti dell'Istituto Comprensivo di via Baranzate hanno individuato **tre direzioni** percorribili, per realizzare compiti formativi così alti e così impegnativi in termini sociali.

La prima garantisce agli allievi pari opportunità grazie al modello di lavoro dei docenti.

Il lavoro di équipe ha rappresentato, al nostro interno, una precisa modalità per superare l'autovalutazione e quindi la casualità dei risultati scolastici (il gruppo di lavoro trova prima e meglio le soluzioni ai problemi educativi e didattici che i bambini e i ragazzi pongono; nel gruppo le competenze migrano, i criteri sono concordati e comuni, le proposte sono varie e differenti, le forme di valutazione affidabili, la formazione, un impegno essenziale e comune).

La seconda riguarda i metodi didattici, cioè quella concezione pedagogica che diversificando i metodi, riconosce e valorizza tutte le forme di intelligenza. *Quando un ragazzo si accorge di saper fare una cosa piuttosto che un'altra, è disposto all'impegno e anche a sopportare piccole frustrazioni.*

Non usare solo la lezione frontale consente, infatti, di fornire **metodi di studio e di ricerca**

partire dai quali, ognuno in futuro, potrà poi risolvere problemi e trovare risposte.

Per questa ragione sono presenti e potenziati nel nostro istituto:

- **Atelier e laboratori** (linguistici, di informatica, di tecnica, di scienze, di musica, di gioco, di attività creative e manipolative, di artistica).
- **Spazi attrezzati** (un vero stagno all'aperto, una vera cucina attrezzata, serre ed orti per la coltivazione di piante e ortaggi).

- **Spazi di ascolto ed orientamento.**

- **Uscite didattiche e visite guidate** (per gli allievi dei tre ordini di scuola, trekking, concerti, visite a musei e città d'arte).

- **Attività motorie e sportive** (rugby, pallavolo, basket, baseball, piscina, difesa personale).

- **Attività di accoglienza**, riaccolgono per tutte le classi all'inizio di ogni anno scolastico.

- **Attività di prevenzione** delle difficoltà di comportamento e di apprendimento (dislessie, disgrafie, ecc.) basate su test a cui vengono sottoposti gli allievi sin dalla scuola dell'infanzia.

La terza considera il tempo scuola, uguale per tutti gli allievi, ma disteso per consentire il **recupero** di chi ha difficoltà, il **potenziamento** per chi non ne ha, lo **scambio** tra ragazzi e bambini anche provenienti da classi differenti, il **raggiungimento per tutti di risultati gratificanti**.

Il tempo scuola, di 40 ore settimanali **nella scuola dell'Infanzia** (frequenza da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30), di 40 ore settimanali **nella scuola primaria** (frequenza da lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30), 33 ore settimanali **nella scuola secondaria di 1° grado** (lunedì - mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 16.30, martedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00) è ritenuto, dai docenti di questo istituto, adatto a consentire la migliore personalizzazione dell'insegnamento e la migliore realizzazione di sé.

È coerente con questa finalità l'usanza diffusa nel nostro istituto di inchinarsi alle domande profonde, ma mai alle risposte.

*"Non devi mai piegarti davanti ad una risposta"
"E perché no?" "Una risposta è il tratto di strada che ti sei lasciato alle spalle"
"Solo le domande possono puntare oltre".
(Jostein Gaarder)*

*La Dirigente Scolastica
Elena Dipierro*

Novità 2007 da Polì. Il benessere passa anche attraverso una vacanza... gratis

Il benessere a trecentosessanta gradi. È questa la grande novità per il 2007 proposta da Polì, la struttura che si occupa di wellness che in pochi anni ha raccolto numerosi apprezzamenti sul territorio, offrendo una nuova formula di abbonamento che non pone limitazioni né di giorni né di servizi e che in più offre la possibilità di usufruire in omaggio di un buono valido per un soggiorno di due settimane nelle più esclusive e piacevoli località turistiche italiane. Il nuovo abbonamento si chiama "Plus" e come spiega il nome stesso, include globalmente tutta l'offerta dei servizi di Polì.

È già possibile aderire alla nuova offerta tariffaria recandosi alle casse del-



l'impianto di via Brodolini, versando la quota di 890

euro all'anno. La nuova offerta tariffaria molto con-

correnziale rispetto a quello che offre, vuole dare la possibilità al pubblico di usufruire nella massima libertà di tutti i servizi dedicati al benessere della persona includendo, oltre a quelli noti come il nuoto, la palestra ed i corsi, anche quelli ricreativi peculiari della stagione estiva, dove il pubblico potrà godere degli ampi spazi all'aperto, praticando il nuoto e concedendosi pause relax al sole.

"Plus" è sicuramente una vera novità nel panorama delle proposte tariffarie offerte dalle strutture che si occupano di wellness e, oltre allo svago nella pratica sportiva, permette di rigenerarsi per due intere settimane nei luoghi più belli delle vacanze.

Feste e giochi per grandi e piccini in attesa del Natale al Polì

Divertimento ed allegria sono gli elementi che hanno contraddistinto le iniziative

organizzate da Polì per festeggiare l'arrivo del Natale. Grandi e piccini hanno avu-

to a disposizione una serata ed un pomeriggio intero per trascorrere alcune ore di spensieratezza in attesa del tradizionale scambio degli auguri natalizi.

Il primo appuntamento, riservato ai più grandi, è stato per la sera del 15 dicembre dove all'interno della struttura di via Brodolini è stata allestita una pista da ballo che è servita per dare il via ad una sessione di danze latino americane che hanno coinvolto tutti i presenti, lasciando poi spazio al buffet ed alle tradizioni più marcatamente natalizie.

Il pomeriggio del 21 di-

cembre è stato invece interamente dedicato ai più piccoli che hanno rallegrato Polì con la loro presenza e con la loro spontaneità, dando sfogo alla voglia di giocare ed alla vitalità crescente del periodo natalizio grazie agli intrattenimenti organizzati dagli istruttori. Polì, oltre a coniugare passione e professionalità nell'ambito del nuoto e del fitness, ha dato prova di essere un valido spazio dove la gente può ritrovarsi, pensare al proprio benessere e "staccare la spina" prendendosi una pausa dalla routine quotidiana, anche facendo festa.



**MAGLIFICIO
ZAINI**

**VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO CON PRODUZIONE PROPRIA
DI MAGLIERIA UOMO DONNA**

Novate Milanese - via Repubblica, 75 - Tel. 02 3543709 - Orario: da lunedì a sabato 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19
Chiuso il lunedì mattina

Dal Consiglio Comunale



La politica ha bisogno

Rispondiamo all'appello del Capo dello Stato

"Se la politica diventa un continuo gridare, ... non si possono nemmeno più cogliere bene le diverse posizioni e proposte, allora molti finiscono per allontanarsi non da questo o quel partito, ma dalla politica. E invece, attenzione. A chi mi ascolta, e a tutti gli italiani, vorrei dire: non allontanatevi dalla politica. Partecipatevi in tutti i modi possibili, portatevi forze e idee più giovani. Contribuite a rinnovarla, a migliorarla culturalmente e moralmente". Questo è stato il richiamo del Capo dello Stato, nel discorso di fine anno agli italiani, affinché chi è impegnato in politica non si faccia scoraggiare e chi invece non ha mai avuto modo di partecipare, soprattutto i giovani, si metta in gioco con impegno e idee nuove. Un'esortazione, quella del Presidente Napolitano, che tocca un problema sempre più presente e sempre più preoc-

cupante: il disimpegno civico. Sul numero di aprile 2006 di Informazioni Municipali, proprio esortando l'impegno civico, mettevo a confronto i sempre più frequenti atti di vandalismo ai meritori esempi di volontariato nei settori più disparati. Anche la politica, a tutti i livelli, sente la necessità di un'ondata di freschezza, di un'energia nuova che porti entusiasmo e vigore all'agire quotidiano. Nelle scorse elezioni entrambi gli schieramenti hanno fatto appello ai giovani forse perché consci del processo inesorabile di invecchiamento della politica. I risultati sono stati purtroppo poco incoraggianti e sono pochi oggi gli under 30 con un ruolo pubblico. Forse le ragioni sono da ricercare nello scontro e nella demonizzazione dell'avversario, come sostiene il Presidente Napolitano, o forse nella lontananza percepita tra politica e vita

vissuta dei cittadini. Certo è che bisogna chiedersi il perché di tale disaffezione e chi ha un ruolo pubblico non può abdicare a tale compito. La politica che negli anni settanta ha infiammato i cuori di intere generazioni, anche con drammatiche conseguenze, oggi è totalmente indifferente ai più. Siamo passati da un eccesso ad un altro. Il richiamo del Capo dello Stato deve essere raccolto e su di esso vanno costruite proposte di partecipazione che possano vedere protagonisti i giovani ma anche chi, seppur non giovane, fino ad ora alla politica non ha mai voluto avvicinarsi. C'è sempre spazio per buone idee e buona volontà.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Roberto Ferrari

prescons@comune.novate-milane.se.mi.it



UDC

La cultura è ossigeno per la politica

Si è tanto parlato in questi mesi di necessità di riforme non di facciata, ma strutturali, che consentano una reale liberalizzazione economica. La tendenza è tragicamente quella di non intaccare minimamente la vera palla al piede delle grandi società statalistiche e, paradossalmente, anche delle grandi concentrazioni capitalistiche. Il centralismo burocratico toglie da una parte per sovvenzionare un'altra, ma la parte sovvenzionata tende a soffocare ogni forma di sana concorrenza, di competitività non solo sul piano quantitativo, ma anche qualitativo. Il modello di sviluppo "occidentale" non prospera solo con determinati livelli economici di sviluppo "strutturali" da mantenere, ma anche con livelli "qualitativi" di vita da salvaguardare. Le riforme progettate spesso sono create su misura della classe dirigente che le progetta, ossia toccano le categorie autonome e non toccano le categorie dei grandi apparati, ed all'interno di questi apparati premiano i manager e gli azionisti senza interessarsi di promuovere un minimo di miglioramento, su base merito-

cratica, per i dipendenti. Poi, ad arte, viene innescata una sorta di scontro e di mattanza tra pesci piccoli, che favorisce solo gli squali, compresi certi banchieri e faccendieri, come ebbe a sottolineare un noto ministro riferendosi alla stato di fatto della Unione Europea. La cosa che fa specie è che in nome dell'Europa vengono condotte battaglie non solo sui numeri, ma anche sul futuro della nostra società, spendendo fiumi di parole e montagne di progetti che non portano a nulla. Lo si è visto nel momento del tragico naufragio della formulazione del preambolo della Costituzione Europea. Ora la patata bollente della sua riformulazione è passata nelle mani di una figura di spicco, quella di Angela Merkel, leader della CDU tedesca. Su sua espressa volontà potrà essere finalmente, e speriamo concretamente, affermato che l'Europa ha profonde radici storiche cristiane. L'Europa dei popoli potrà ottenere, così, la tanto attesa rinvicina sull'Europa dei tecnocrati, sia pure illuminati, ma pur sempre tecnocrati. E con questo non ci riferiamo ai tecnocrati di basso profilo, dall'aspetto anche perbenista che appaiono

tutti i giorni sui nostri schermi televisivi, reduci di insuccessi in importanti incarichi europei. Si dirà che il nostro paese è al centro del mondo, ed intorno ad esso ruotano le idee di messianici partiti a livello planetario, fattori trainanti di pace e sviluppo. Niente di più falso. Si dirà che il problema sta nella debolezza della nostra politica. Vero, ma a patto che si comprenda che non è con i tecnicismi, con i rinvii, con le sole riforme elettorali che si vince. La lezione tedesca va oltre, va in direzione di una chiara scelta di campo dei partiti al governo, con necessari riferimenti a consolidate formazioni europee, ben schierati tra le forze popolari e quelle di matrice socialista. Si dirà che in Italia trionferà sempre l'alternanza tra coalizioni "omnibus" dello stesso peso di voti, con qualche spostamento di qua e di là. Cioè, si spera nella polarizzazione dell'elettorato. Non è sempre detto, visto che in Germania le cose sono andate diversamente. Uno dei motivi dell'autorevolezza della Merkel risiede nella sua precisa collocazione e nella sua capacità, più di altri capi di governo, di muoversi nell'area riformista,

senza pesanti condizionamenti ideologici, ma con grande slancio culturale. La cultura è ossigeno per la politica. Un'Europa senza identità culturale è come un'Italia senza valori umanistici e religiosi. Un vuoto contenitore, con una moneta forte, una mente ed un cuore debole. L'UDC novatese ribadisce la sua contrarietà ad ogni progetto governativo che confonda le identità, che non produca sviluppo, che non elimini la burocrazia dal mondo produttivo, dal commercio, dalle professioni, dal volontariato. In quali altre Regioni se non nella nostra Lombardia sono stati introdotti da anni aiuti alla famiglia, a partire da una parità scolastica effettiva, modelli innovativi nell'assistenza sanitaria ed in altri importanti servizi che altrove restano ancora un miraggio? Il cammino per le riforme deve far interagire Comuni, Province e Regioni con un sistema-paese sbloccato e snellito. Il cammino è ancora lungo, anzi lunghissimo e non si vede all'orizzonte nessun cambiamento se non di facciata.

UDC - Novate Milanese



Uniti per Novate

È un bilancio, sembra un Sudoku

Contenere i costi, continuando a garantire l'ottimo standard di servizi che ormai a Novate abbiamo raggiunto. Cercando di evitare quel ricorso a ulteriori tasse e balzelli cui, con incredibile leggerezza, la legge Finanziaria del governo Prodi demanda la sopravvivenza dei Comuni, dopo i duri tagli introdotti a scapito degli enti locali. Mettete questi tre ingredienti nel frullatore, e provate con noi a stendere il Bilancio 2007, il grande compito che vede impegnata la nostra lista civica in queste prime settimane dell'anno. Un'equazione non facile, che richiederebbe un prestigiatore anziché l'impegno di tecnici e politici. Se infatti sul fronte delle spese di investimento, cioè quelle destinate alla progettazione e alla realizzazione delle grandi opere, abbiamo

in questi anni dimostrato di saper fare molto bene i nostri conti, cioè di riuscire a innescare un circolo virtuoso tra opere e finanziamenti, senza mai andare a incidere sulle tasche dei cittadini, quando si entra nei meandri della spesa corrente, ovvero della gestione quotidiana dei servizi, il gioco si fa molto più complicato.

La rotta che a nostro parere bisognerà seguire sarà quella di una continua e costante razionalizzazione delle uscite, di un calcolo millimetrico, settore per settore, degli impegni di spesa e della reale fattibilità di quelle spese (spesso, purtroppo, vengono impegnate somme che poi gli uffici non riescono a spendere per vizi burocratici o di previsione), oltre che di un maggiore efficientamento del personale. Ma, anche, sarà importante

riuscire a "sfruttare" al meglio (usiamo questi termini in senso "buono") quegli strumenti di cui l'amministrazione si è dotata per svolgere in modo più snello alcuni tra i suoi compiti: le varie società partecipate, per esempio, su alcune delle quali (vedi l'Asscom) proprio di recente si è intervenuti proprio con questo fine. È un lavoro certosino, invisibile agli occhi dei novatesi che, giustamente, vogliono strade più pulite e meno "bucate", una viabilità meno ingolfata, più parcheggi, ecc. ecc. ecc., ma che rappresenta il cuore della buona amministrazione, un lavoro duro ma necessario per evitare che, un domani, spuntino qui e là nel bilancio ben altri "buchi" più preoccupanti di quelli che infestano il manto stradale. E, proprio perché si tratta di un lavoro difficile, perché il risul-

tato sia positivo, è necessario il contributo di tutti, e per questo vogliamo sfruttare la "tribuna" costituita da Informazioni Municipali per questo appello che, spesso, cade inascoltato all'interno delle sale riunioni dove si discute e si decide: far vivere bene i novatesi, non seppellirli di tasse e garantire loro una gestione efficiente del bilancio comunale non è un impegno di destra o di sinistra, di partiti di maggioranza o di opposizione. Dovrebbe essere il compito di qualsiasi amministratore, di oggi e di domani. Noi il nostro impegno ce lo mettiamo, se nessuno si mette a fare battaglie di parte, o imboscate, potremmo anche riuscire a risolvere quell'equazione ricordata sopra. Pur senza essere dei prestigiatori.

**Lista civica
Uniti per Novate**



Democratici di Sinistra

La bellezza non abita qui

A proposito di sgorbi, graffiti e vandalismi

Il *Costituto* di Siena del 1309 dichiara che chi governa deve avere a cuore "massimamente la bellezza della città, per cagione di diletto e allegrezza ai forestieri, per onore, prosperità e accrescimento della città e dei cittadini". Le città cadono in un clima di progressivo degrado non per caso, non per povertà, ma perché sono amministrate senza far riferimento all'idea di bellezza, spingendo gli abitanti ad un gretto individualismo e non promuovendo alcuna azione per farli sentire parte attiva della comunità. Dov'è finito il forte senso di coesione tra i cittadini che - pur nelle rispettive diversità - caratterizzava Novate? Disperso da questa amministrazione comunale improvvida che, con un atteggiamento freddo e senz'anima da un lato, ha rinunciato al suo ruolo di catalizzatore sociale; dall'altro non ha la capacità e la fermezza di mettere in campo i pur necessari interventi repressivi. Da questo punto di vista la Giunta Silva (e la sua maggioranza) presenta un bilancio

davvero fallimentare: non solo non ha messo in campo alcuno strumento per combattere la marginalità, non ha trovato sedi e opportunità per favorire l'aggregazione giovanile, non ha attivato momenti di dialogo; ma ha assunto comportamenti e decisioni che vanno esattamente nella direzione opposta. Perché mai un giovane graffitaro, ad esempio, dovrebbe rispettare i muri novatesi di fronte a un'amministrazione che compie scempi ben più gravi (l'esempio del Palazzetto dello sport è emblematico: si

è brutalizzata un'opera architettonica con costi enormi e senza alcun miglioramento funzionale) o consente che i privati costruiscano case senza rispettare né il piano regolatore né alcun canone estetico (vedi il proliferare di balconi a punta, di facciate adorne di tubi del gas, di edifici orienteggiati e chi più ne ha più ne metta). Solo rifacendosi a valori collettivi, a legami e responsabilità comuni è possibile che prenda forma e si rafforzi quel patto di cittadinanza che rende possibile l'acquisizione e la diffusione del

concetto di "pubblica utilità", di consapevolezza che una città può essere vissuta pienamente se tutti si fanno carico del suo decoro. Il sindaco, invece di usare "Informazioni Municipali" per fare prediche paternalistiche, che nulla hanno a che vedere con il suo ruolo istituzionale, dovrebbe impegnarsi per attivare politiche di promozione della presenza giovanile in forme sì creative, ma rispettose del patrimonio della collettività.

**I Democratici di Sinistra
Novate Milanese**



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce



Lega Nord Padania

Un rigurgito laicista in Novate ha iniziato a demolire il nostro modo di essere

È tradizione nel nostro paese che prima del Natale il sacerdote benedica i luoghi pubblici e, per chi vuole, anche le case dei fedeli. Per la benedizione delle case dei cittadini non vi è alcun problema, il fedele farà entrare il sacerdote per la benedizione, mentre gli altri no.

Per la benedizione delle scuole e degli scolari, a seconda dei plessi scolastici esiste un protocollo, cioè una procedura concordata tra l'autorità religiosa e quella della scuola. Questo protocollo consiste nel permettere agli scolari di essere presenti o non presenti alla benedizione.

Questa soluzione compromissoria appare appropriata ma nel nostro caso non auspica. Si può capire che dietro vi è la preoccupazione eccessiva di molti insegnanti che non vogliono obbligare gli scolari diversi nella religione a sottostare alle nostre tradizioni; meglio dire al nostro modo d'essere che ci distingue come comunità, grande o piccola che sia. Tale comportamento potrebbe apparire logico, ma poco accettabile. Tutto ciò

ha già avviato la demolizione sistematica del nostro modo d'essere, delle nostre tradizioni. Questi insegnanti si considerano stipendiati anche per demolire le nostre tradizioni? Se degli insegnanti non condividono le nostre tradizioni vuol dire che sono dei nostri concittadini non conformati, ma questo non li autorizza a procedere nella demolizione del nostro modo d'essere.

Quasi tutti i presenti, indigeni e specialmente i nuovi arrivati, professano di volere integrarsi nella nostra società esistente. A quando questa tanto sbandierata volontà di integrazione avrà luogo? A quali condizioni? Tutti dicono di volere integrarsi.

Siamo una società in evoluzione e non accettiamo comportamenti di questo tipo, demolitori per il gusto di demolire. Queste tradizionali benedizioni con cosa sono state sostituite? Con il nulla! Noi utilizziamo il calendario gregoriano, calendario cristiano, mentre tutto il mondo non cristiano lo utilizza almeno dal punto di vista utilitaristico. Ci

dobbiamo aspettare che questi insegnanti demoliscano anche il nostro calendario perché offende i non cristiani? Quale calendario ci proporranno? Quello Zoroastriano? Maomettano? O quello del paradiso del socialismo reale? O del sol dell'avvenire? Un esempio di illecito è l'esibizione ostentata di fede religiosa da parte di maomettani che fa violenza al nostro modo di vivere.

È necessario stabilire quale di due tradizioni contrastanti deve prevalere. Noi diciamo che deve prevalere la tradizione, chiamiamola modo d'essere, più evoluta, più libera e che ha permesso maggiori benefici economici diffusi. Semplificando diremo che la nostra tradizione-società è più umanizzante. Se molti, anzi troppi, forestieri sono attratti dalla nostra società, vuol dire che le loro società di provenienza hanno una grossa componente di disumanità e di mancata evoluzione. Chi deve integrarsi? Noi indigeni o i nuovi arrivati?

Nonostante quanto accaduto, noi novatesi, continueremo a

mandare i bambini a scuola affinché siano istruiti, educati ed apprendano il modo di essere della nostra comunità (equivalente di società umana dove ognuno di noi vive). Va da sé che il naturale, e complementare, veicolo per trasmettere le caratteristiche della nostra comunità sia la famiglia. Siamo sicuri che ogni famiglia è naturale maestra valida per trasmettere il nostro modo d'essere e tradizioni cristiane. Questo non è sempre vero quando ci riferiamo alla scuola. Noi viviamo in una società con radici giudaico-cristiane che negli ultimi secoli ha avuto apporti dal pensiero laico e dal pensiero secolare. Sappiamo che la nostra comunità è sempre in evoluzione, quello che si domanda è "non spingere" perché dall'evoluzione, vogliamo scegliere il meglio, il più umanizzante.

Sono aperte le iscrizioni 2007 alla Lega Nord Padania, dopo quanto qui scritto vi aspettiamo.

**Lega Nord Padania
Sezione
di Novate Milanese**



Forza Italia

Il bilancio di previsione: un esercizio sempre più difficile per il Comune

Tutti siamo stati sottoposti, in questi ultimi mesi, al bombardamento di stampa e televisione sugli effetti della Legge Finanziaria presentata e approvata in Parlamento: i partiti di governo hanno giudicato tali effetti, come ovvio, in maniera positiva mentre quelli di opposizione li hanno giudicati, altrettanto ovviamente, in maniera negativa.

Passata però l'ubriacatura dei numeri, delle percentuali, delle "interpretazioni in chiave politica", delle dotte disquisizioni sul "respiro strategico" il cittadino ritorna - finalmente - ad essere l'unico e ultimo giudice di ciò che è stato fatto: senza intermediari, perché capisce benissimo come funziona l'economia di casa sua, senza imbonitori, perché evitati i ragionamenti astrusi o troppo complicati

arriva presto a stabilire se una legge finanziaria lo avvantaggia o lo penalizza.

L'ultimo ostacolo che si frappona tra il cittadino e alcuni effetti della Legge Finanziaria è il suo Comune: questa Legge Finanziaria, infatti, da un canto riduce i trasferimenti dallo Stato agli Enti Locali e dall'altro mette questi ultimi in condizione di aumentare, se lo ritengono necessario, una serie di imposte per far fronte alle riduzioni dei trasferimenti. Abbiamo già scritto, come partito, su Informazioni Municipali del dicembre scorso cosa pensiamo della Finanziaria; il nostro giudizio negativo lo abbiamo argomentato; tuttavia come forza di maggioranza ora ci troviamo ad affrontare il bilancio di previsione per il 2007 e con questa Finanziaria

dobbiamo confrontarci.

Il problema per il Comune è intuibile e si può ridurre in questi termini: mantenere le spese aumentando le imposte indicate in Finanziaria oppure ridurre le spese senza aumentare le imposte.

Usiamo di proposito il termine "spese" e non (come quasi tutti fanno) il termine "servizi resi ai cittadini" volendo con questo dire - al di fuori delle facili ipocrisie - che non tutto ciò che in un Comune viene speso è totalmente traducibile in un servizio reso al cittadino: chi afferma questo mente, chi crede questo è un ingenuo. L'orientamento di Forza Italia è che il Comune debba perseguire la strada di predisporre un bilancio di previsione per il 2007 dove le imposte ai Novatesi non vengano aumen-

tate: questo sempre abbiamo sostenuto a tutti i livelli non per motivi elettorali ma perché crediamo veramente che meno il "pubblico" gestisce risorse economiche del cittadino e meglio è.

La base etica della libertà politica non è tanto l'idea che ogni cittadino sappia quel che è il proprio interesse reale meglio di chiunque altro, quanto che nessuno può pretendere di saperlo meglio di lui.

Non aumentare le imposte ai Novatesi, pur nella difficile situazione che la Finanziaria ha creato ai Comuni, significa compiere un esercizio comunque utile anche in futuro e cioè quello di distinguere nel totale delle spese quelle che realmente si traducono in servizi al cittadino dalle altre.

Forza Italia



ARIA NUOVA PER NOVATE

Cosa succede in Consiglio? Assistere per credere!

Aria Nuova per Novate mette a disposizione questo spazio per pubblicare il testo del "Comunicato Stampa" che i Gruppi Consiliari di minoranza hanno redatto dopo il Consiglio Comunale del 20-12-2007. Ciò per dare maggiore diffusione e informazione ai cittadini su quello che succede nel Consiglio Comunale e su quanto confeziona la maggioranza.

I gruppi consiliari di minoranza esprimono una seria e grave critica al comportamento arrogante e presuntuoso della maggioranza e della Giunta in occasione del Consiglio Comunale di mercoledì 20 dicembre. La scelta di trasformare l'Azienda Speciale Servizi alla comunità (ASSCom) in Società per Azioni viene da noi giudicata con grande disappunto nel metodo e perplessità nel merito.

Nel metodo

Nessun confronto con la minoranza (non un passaggio nella Commissione Servizi Sociali e/o Bilancio) solo una Conferenza dei Capigruppo sette giorni prima il Consiglio Comunale (presente sindaco, segretario comunale e quasi tutta la giunta schierata, un impegno troppo straordinario

che risultava sospetto) ed un'altra Conferenza due giorni prima, durante la quale è stata consegnata documentazione aggiornata e completata rispetto alla prima che veniva di nuovo "aggiornata" nella seduta del Consiglio Comunale del 20 dicembre. Tutto all'insegna della pura improvvisazione e spannometrica competenza. La trasformazione dell'ASSCom in S.p.A. è stato argomento di litigio all'interno della maggioranza per un intero anno, documentato da inviperite bagarre in alcune Commissioni tra i consiglieri di centrodestra, la Presidente e il Direttore di ASSCom; chiederne i motivi sarebbe fatica titanica perché le ragioni sarebbero inconfessabili. Nessun serio confronto con le Organizzazioni Sindacali e con i lavoratori interessati, se non incontri "informali" che hanno sortito un loro comunicato in cui si esprimeva: **"una totale e ferma contrarietà ad ogni ipotesi di trasferimento del nido PRATO FIORITO alla costituenda società per azioni"**; un punto di vista confermato dalla presenza delle insegnanti con vistosi cartelli di protesta nella Sala Consiglio durante i lavori. Alla richiesta della minoranza di rinviare la

delibera ad un successivo Consiglio Comunale per dar modo ai consiglieri di svolgere una più attenta ed approfondita discussione sull'argomento è giunta, infine, la grottesca affermazione che il provvedimento doveva essere votato entro l'anno 2006 e reso esecutivo il 1° gennaio 2007. Dai banchi dell'opposizione sono state richieste, in modo specifico e ripetuto, al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale le fonti legislative/giuridiche di tale asserzione. Alla richiesta ha risposto solo il più impacciato dei silenzi.

Nel merito

Per costituire una nuova società è doveroso e indispensabile anticiparne la concreta capacità di stare sul mercato e prevederne il suo sviluppo, opportunità vuole che si predisponga un documentato "piano industriale"; è necessario verificare la possibilità di sviluppare la cooperazione con gli altri Comuni del territorio in modo di raggiungere maggiore massa critica e più elevate economie di scala; è conveniente analizzare ed accertare se gli utili della sola attività delle farmacie garantiscano i servizi trasferiti dal Comune alla

"Trasformata S.p.A."; è imperativo garantire i livelli occupazionali e il destino professionale e personale dei lavoratori interessati, così come la qualità dei servizi e in modo particolare quelli di carattere educativo e/o sociale. Sarebbe stato più prudente attendere il ddl Bersani/Lanzillotta, in via di deliberazione, che potrebbe ridisegnare il quadro normativo per la gestione dei servizi pubblici locali. Di tutto ciò nulla è scritto sulla voluminosa quanto pletorica documentazione fornita e nulla è stato enunciato durante i lavori del Consiglio Comunale. Per tutte queste ragioni i gruppi consiliari di minoranza hanno espresso il loro voto contrario. Manifestiamo, ancora una volta, il nostro profondo disagio nel vedere raggirata e sottratta alle Commissioni Consiliari la loro fondamentale attribuzione; calpestando il corretto funzionamento del Consiglio Comunale e il suo ruolo di rappresentante generale dei cittadini attraverso il confronto, la formulazione degli indirizzi e l'istruttoria reale sui provvedimenti di competenza, nonché la sua funzione di indirizzo e controllo sui temi fondamentali del governo locale.



Alleanza Nazionale

Un voto con riserva alla trasformazione di asscom

La gatta frettolosa ha fatto i gattini ciechi. Un proverbio che calza a pennello per la delibera di trasformazione dell'Azienda Speciale Servizi alla Comunità (ASSCom) in società per azioni. A nulla sono valse le richieste di approfondimenti e di rinvio presentate. In varie sedi, dalla minoranza e da parte della maggioranza, tra cui il nostro gruppo. La maggioranza con il

sindaco in testa è stata un vero e proprio caterpillar: la ragion di Stato ha fatto il resto. Certo, è stato possibile in extremis apportare alcune modifiche importanti come la garanzia di tutela del posto di lavoro e delle mansioni del personale dei nidi, ma nel complesso non si può certo essere soddisfatti. Non tutto è perduto però. Ci sono ancora alcuni passaggi impor-

tanti tra cui l'approvazione del contratto di servizio con cui si entrerà nel merito delle modalità gestionali di questo nuovo soggetto. Come affermato dal nostro capogruppo durante la seduta di Consiglio Comunale il nostro voto favorevole è stato un voto con riserva. Crediamo nella gestione tramite società. Crediamo però che le società, per loro natura, debbano gestire

servizi a rilevanza economica, non servizi sociali. Qualche dubbio infatti sui nidi lo abbiamo sollevato. Non affrettiamo però i giudizi, solo il tempo offrirà elementi di valutazione. Noi intanto vigileremo con un solo interesse da difendere: i novatesi.

Alleanza Nazionale
gruppoan.novate@libero.it

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)

Via Vittorio Veneto, 25

Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)

Via Casati, 12

Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla

FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA

(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE

validità IMMEDIATA con

visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI

AUTOVETTURE

di provenienza ESTERA



La Margherita

Anche a Novate necessario un dialogo "concretamente praticato"

"Le diversità, anche radicali, degli orientamenti e dei programmi, e quindi l'asprezza dei contrasti, non possono preoccupare perché fanno naturalmente parte della competizione democratica. Ma forte è il bisogno di un clima più sereno e costruttivo". E ancora: "È importante che vi sia più dialogo, più ascolto reciproco, tra gli opposti schieramenti. Non abbracci confusi, ma nemmeno guerre come tra nemici piuttosto che polemiche tra avversari. È questo l'appello che ho rivolto e che continuo testardamente a rivolgere ai protagonisti della vita politica, interpretando, credo, il comune sentire dei cittadini. Quel che auspico è lo stesso clima consolidatosi, nella politica e nelle istituzioni, in grandi paesi democratici. È possibile che ci sia anche da noi, confido che ci si arriverà".

Queste le parole del Presidente Napolitano nel discorso di fine anno agli italiani, per richiamare la necessità e l'urgenza di un maggiore dialogo tra le forze politiche e per evitare nel contempo una disaffezione nei confronti della politica. Abbiamo voluto richiamare, in questo articolo che apre un nuovo

anno di attività, il discorso del Presidente Napolitano per sottolineare sia opportuno tradurre concretamente queste parole anche nel nostro contesto novatese.

Due sono, infatti, le vicende sulle quali si può trarre qualche considerazione sulle modalità del dialogo politico tra maggioranza e minoranza. La prima vicenda, recente, è quella relativa alla trasformazione di ASSCom da azienda speciale a società per azioni. Tema importante e delicato relativamente al quale i partiti di minoranza hanno ricevuto la documentazione, poi ulteriormente integrata nei giorni successivi, solamente una settimana prima della data del consiglio comunale, calendarizzato il 20 dicembre u.s.; tra l'altro senza prevedere alcun passaggio nella competente commissione consiliare. Una tempistica inaccettabile, dietro la quale tuttavia non ci siamo nascosti avanzando comunque nostre considerazioni e nostre proposte in merito alla suddetta trasformazione, nella speranza che si tratti di un precedente unico.

La seconda vicenda concerne il nuovo statuto della società partecipata "Novate Sport". Il nuovo Statuto approvato in commissione inizialmente

prevedeva come impianti quelli gestiti attualmente con l'attuale Statuto, campo di calcio e relativa pista di atletica. Poi, dopo più di sei mesi occorsi al legale per esprimere il suo parere, è riapparso, ma con la modifica secondo la quale avrebbe coinvolto tutti gli impianti sportivi comunali. E ciò senza il coinvolgimento degli attori coinvolti nella gestione, ovvero le società sportive novatesi. Al momento dell'approvazione in consiglio comunale, nello scorso luglio, grazie all'azione della minoranza è stato rinviato in Commissione. È da quel momento che si è avviato un confronto serio con le società sportive. Solo grazie all'insistenza nostra e delle altre forze di minoranza si è ottenuto il coinvolgimento delle società sportive, la convocazione della Consulta sport e i necessari passaggi in Commissione sport.

Due vicende quindi che ci portano a sollecitare un maggiore confronto all'interno del dibattito politico locale, ad auspicare un dialogo non solo "dichiarato" dalla maggioranza ma un dialogo "concretamente praticato". Ovviamente, e ci mancherebbe, "senza abbracci confusi", ma ognuno con le proprie pe-

culiarità, le proprie idee e le proprie responsabilità. Quando si fa cenno ad un'agenda di progetti "che è bello condividere con i novatesi", vogliamo ricordare come il primo luogo di condivisione e di confronto sui progetti sia il consiglio comunale e vogliamo anche ricordare che nelle scorse elezioni i partiti che attualmente siedono sui banchi della minoranza hanno ottenuto al primo turno circa il 49% dei consensi. Un dato questo che testimonia la capacità di rappresentare gli interessi e le aspirazioni di molti novatesi. Concludendo auspichiamo già dai prossimi provvedimenti in agenda e in particolare nell'ormai prossima sessione di discussione del bilancio 2007 un confronto effettivo. Chiediamo di essere messi in condizione di approfondire i contenuti di ogni provvedimento, in modo tale da poter "dire la nostra" con consapevolezza e responsabilità. Da parte nostra non mancheremo di portare un contributo costruttivo, come del resto abbiamo dimostrato nel corso di questa e della passata legislatura e come abbiamo evidenziato nell'articolo sullo scorso numero.

La Margherita



Rifondazione Comunista

Quando i bambini facevano oh...

C'è uno striscione appeso all'entrata dell'asilo nido di via Campo dei Fiori che dice: "I bambini non sono merce di scambio, i bambini fanno oh!". Emblematico come significato.

Il motivo è semplice.

La ASSCom che gestisce gli asili nido si è trasformata in SpA (Società per Azioni). Il Sindaco ha garantito, e messo nero su bianco, che l'aspetto contrattuale degli operatori non verrà toccato né tanto meno modificato. Per quest'anno e poi?

Cosa vuol dire che un asilo sia gestito da una Società per Azioni? Che cosa comporta? Chi stabilirà

il futuro degli operatori? Quali saranno le priorità educative e i criteri d'entrata dei nuovi bambini? Con quali rette?

Sono domande legittime che hanno diritto ed urgenza di risposte. Non solo gli operatori ma anche le famiglie che hanno inserito i propri bimbi.

Ma c'è un altro aspetto che aggrava ulteriormente la situazione.

Attualmente la sede ristrutturata di Via Roma, che può ospitare circa 15 bambini, non ha ancora accolto nessuno, è vuota! Non se ne capisce il perché.

Il dramma è che oggi a Novate

ci sono, elenchi alla mano, **116 bambini (e famiglie) in attesa di essere inseriti ed a giugno la situazione sarà ancora peggio a causa delle nuove entrate.**

L'aspetto grottesco, inoltre, è che l'asilo nido "privato", **"L'Isola che non c'è", su 35 posti disponibili tutt'ora ospita 7 bambini. Il motivo è ovvio, le rette sono troppo alte!**

Insomma, il quadro non è dei più rosei.

Il Comune, la Giunta Comunale, non può continuare a far finta che tutto sia normale. Le politiche sociali hanno il dovere di rispondere ai bisogni della

collettività, del fatto che ogni bambino novatese ha il diritto di essere inserito con tutti i suoi coetanei in quelle strutture accoglienti ed educative che ogni paese civile ha il dovere di avere.

Noi di Rifondazione Comunista insieme a tutta l'opposizione, agli operatori ed ai genitori, oltre a denunciare ciò, ci stiamo attivando perché occorre dare delle risposte per risolvere in modo definitivo questo grosso problema.

I bambini hanno il diritto di fare oh!!!

**Il Comitato Direttivo
Circolo Steve Biko
Novate Milanese**

Festa FIDAS: quando il volontariato fa un passo avanti



Il 4 dicembre 2006 si è tenuta l'annuale festa della sezione di Novate-Bollate della "FIDAS Bergamo". La sede, riattivata nella sua autonomia, nel 1993, ha dovuto percorrere una lunga strada di ricostruzione e di riemersione dell'immagine FIDAS nella zona. Le innumerevoli iniziative di vario genere, i contatti a livello istituzionale e la buona volontà di tutti coloro che negli anni hanno dato una mano, hanno permesso di ricreare quel seguito, quella credibilità e quella partecipazione che, ormai da alcuni anni, si concretizza nel momento di ritrovo annuale dove il numero dei partecipanti

e le personalità istituzionali che presenziano alla serata sono sempre considerevoli.

Anche quest'anno i 120 partecipanti e la presenza del Sindaco Luigi Silva e dell'Assessore ai servizi sociali Antonio Catanzaro del Comune di Novate, il dottor Celli e la dottoressa Vismara del centro trasfusionale dell'Ospedale di Bollate insieme a due infermiere hanno confermato l'attenzione che c'è attorno a questa realtà territoriale.

Tutti gli intervenuti, a partire dal Sindaco fino ai medici hanno sottolineato quanto sia viva l'attività della nostra sede nel propagandare il dono del sangue in generale e la FIDAS in particolare e quanti sforzi ci siano per avvicinare ogni singolo individuo contattato a questo gesto, che è lo scopo e il motivo di esistenza della nostra associazione.

Il Presidente Provinciale della "FIDAS Bergamo" Imerio Brena, fra le altre cose, ha sottolineato l'importanza della presenza dei medici e del personale

paramedico che, pur essendo un elemento indispensabile al completamento della nostra attività, è sempre difficile avere presente.

Il presidente della sezione Leo Maroncelli ha fatto un quadro del suo triennio di mandato che terminava in quel momento, visto che si stavano tenendo le votazioni e, fra i chiari e scuri che un'attività del genere costringe ad affrontare, ha catalogato sicuramente come periodo positivo ed ha ringraziato tutti i suoi collaboratori, del consiglio, e non, per l'aiuto ricevuto.

La fase delle premiazioni, oltre ad aver un momento di notevole importanza con la consegna di due distintivi d'oro al Signor Angelo Galanti e al Signor Martino Albani, riconoscimento che per una sezione piccola come è la nostra ha sempre un certo risalto, si è arricchita di un momento emozionante quanto inatteso quando il Signor Donella, in seguito all'iniziativa di adozione a distanza, intrapresa da poco tempo dalla nostra Associazione,

si è tolto la stella d'oro che indossava e ricevuta precedentemente per aver effettuato oltre le 100 donazioni e l'ha riconsegnata al Presidente Brena chiedendo di devolvere il valore della stessa per questa iniziativa lasciando tutta la sala fra lo smarrimento per il gesto imprevisto e l'emozione per un altruismo che va oltre al donare sangue e che i nostri associati non mancano di dimostrare quando gliene si dà l'occasione.

La serata si è conclusa con una cena e il brindisi finale che, questa volta non è stato solo per i canonici auguri di buone feste, ma anche di augurio di buon lavoro per i nuovi e vecchi eletti del nuovo consiglio di sezione e per il presidente che per la cronaca sono stati:

Presidente di Sezione Leo Maroncelli, consiglieri rieletti Alessandro Brambilla, Gaetano Di Stefano e Sergio Panini; nuova entrata, ma già collaboratrice nelle varie iniziative, Ada Maria Vaghi.

Massimo Maroncelli

Associazione Imparal'arte

Scuola di musica Città di Novate: candidata ed eletta!

È un vero piacere e una grande soddisfazione poter comunicare alla cittadinanza novatese che la **Scuola di Musica Città di Novate**, coordinata dall'associazione Imparal'arte, è stata selezionata ed eletta all'unanimità, nella persona di Paola Bertassi, nel direttivo della **Associazione Scuole di Musica** della provincia di Milano (**ASSMU**).

Il lavoro svolto in questi dieci anni di attività (1997/2007) ha portato la didattica della **scuola di musica città di Novate** ad essere riconosciuta a livello nazionale attraverso la pubbli-

cazione dei metodi per la formazione musicale di base "progetto 28 - 1° e 2° livello" e "uno per tutto" (di Paola Bertassi); inoltre lo spirito di collaborazione con enti pubblici ed altre scuole musicali (ricordiamo ad esempio le rassegne al Teatro Smeraldo di Milano e la recente collaborazione con la scuola Scarlatti di Baranzate per la crescita e la diffusione della musica d'insieme per ragazzi) ha sicuramente portato il nome della scuola novatese ad ottenere un così prezioso riconoscimento.

Il compito dell'associazione

scuole di musica (**ASSMU**) sarà quello di creare una rete informativa fra le scuole della provincia di Milano che abbiano determinati e necessari requisiti di idoneità, e di elaborare una linea didattica di qualità per finalizzare anche lo studio di quegli studenti che, per svariati motivi, non desiderano intraprendere gli studi in conservatorio.

Oltre a questo l'**ASSMU** promuoverà le proprie attività attraverso l'organizzazione di concerti, seminari e incontri per l'interesse musicale di tutti, utilizzando e magnificando le risorse delle

scuole appartenenti. La **scuola di musica città di Novate**, rappresentata all'interno dell'**ASSMU** da **Paola Bertassi**, proporrà le proprie idee, maturate in tanti anni di esperienza, con la solita energia e allegria che contraddistinguono ogni evento finora proposto! Nel frattempo la scuola di musica città di Novate vi attende alle serate "musica in corridoio" in via Manzoni, 2. Per informazioni telefonate allo 02.3545155 in orario pomeridiano, oppure passate a trovarci! ...altrimenti ... visitate il sito: www.imparalarte.org

LA TABACCHERIA N. 1 di Marco

Via Matteotti, 1/C - Novate Milanese Tel. 023542912



PAGAMENTO BOLLETTE TELECOM, ENEL, ecc. - RISCOSSIONE MULTE - BOLLO AUTO
RICARICHE TELEFONICHE, DIGITALE TERRESTRE - MARCHE DA BOLLO - CAMBIALI - CANONE RAI
NOVITA' SCOMMESSE SPORTIVE TELEMATICHE

Associazione Corpo Musicale S. Cecilia

Carissimi concittadini, siamo certi che vi può far piacere conoscere anche solo in linea di massima come ha operato la nostra associazione nel corso dell'anno appena finito. Ecco le date più significative. Abbiamo iniziato con il **6 Gennaio** suonando per le strade del paese. L'oratorio San Luigi ha richiesto la nostra partecipazione per la ricorrenza del **falò di S. Antonio**. Con il C.A.I. abbiamo trascorso una fantastica **giornata sulla neve** sciando e suonando. Per l'amministrazione comunale abbiamo partecipato con la sfilata mattutina e il concerto pomeridiano il **25 Aprile** e il **2 Giugno**. Abbiamo suonato all'**inaugurazione della nuova biblioteca** in Villa Venino accompagnando i bambini dalla vecchia alla nuova sede. Ci hanno chiamato al centesimo di fondazione della **Cooperativa Edificatrice di Bruzzano**, dove

ci siamo esibiti in un piccolo concerto. A settembre siamo stati ospiti come tutti gli anni alla processione per la **parrocchia di Baranzate**. Abbiamo partecipato alla festa del paese di **Paderno Dugnano**. Il **4 Novembre**, festa delle Forze Armate, abbiamo accompagnato il corteo fino al cimitero. Il 5 Dicembre, assieme al **coro A.N.A. di Saronno**, ci siamo esibiti gratuitamente per la raccolta di fondi destinati alla **fondazione ONLUS Presenza Amica**. Il nostro classico **concerto di Natale** si è tenuto il 14 dicembre e ci ha dato l'opportunità di scambiarsi gli auguri brindando nella sala all'ingresso del cinema al termine delle esibizioni. Oltre a pezzi natalizi e moderni, abbiamo eseguito insieme al baritono Andrea Dolcini tre romanze tratte da altrettante famose opere. La sera è stata un crescendo di apprezzamenti.

I numerosi, lunghi applausi ci hanno gratificato. Nell'intervallo abbiamo regalato al nostro clarinetto Silvia Sangalli e al marito Alan Bornago, che si sono sposati quest'anno, una testimonianza del nostro affetto. Nel corso del concerto, come ogni anno, abbiamo presentato i nuovi componenti del corpo musicale, che provengono dalla nostra ottima scuola di musica. Ricordiamo a chi volesse iniziare che, a partire dai 10 anni, non abbiamo limiti di età. Contattare il 339 4479577 o il 320 1550537. I nostri nuovi amici sono quattro: Cristina Rubis Passoni - flauto; Francesca Cabri - clarino; Natale Meroni - percussioni; Andrea Meroni (figlio di Natale) - sax tenore. Infine, durante i fine settimana prenatalizi e la fantastica notte della vigilia, la tradizionale **"piva"** per le vie del paese ha chiuso in musica un anno denso di emozioni.

Naturalmente quanto sopra elencato comporta sacrificio, dedizione e serietà e... anche parecchi soldi. Ci amministriamo con la filosofia del buon padre di famiglia, ma ciononostante abbiamo ogni anno esigenze che non si possono ignorare, come il fatto che i nostri ragazzi, crescendo, non possono più indossare la stessa divisa, per cui dobbiamo provvedere a fornirne di sempre nuove. Non basta eseguire i pezzi a regola d'arte, bisogna anche presentarsi nel modo giusto. Anche l'immagine vuole la sua parte! Con lo slogan **"Adotta una divisa"**, siamo certi di ottenere lo stesso successo del precedente "Addotta uno strumento", che ci ha permesso di dotarci di due clarini, un flauto e un sax soprano. Chi lo desidera, può contattarci al 349 4158603 o 320 1550537. Un cordialissimo arrivederci nel 2007!

Motoclub "i Ghess"

Un gruppo di amici che condividono la passione per la moto

c/o Bar Caffè Village, Via XXV Aprile

Inizia il sesto anno di attività del **MotoClub "I Ghess"** di Novate Milanese, affiliato alla Federazione Motociclistica Italiana, sullo slancio dei successi degli scorsi anni si prepara a redigere le attività che lo vedranno sempre più protagonista della stagione moto-turistica. Basandosi sullo slogan **"Un gruppo di amici che condividono la passione per la moto"** si organizzeranno delle uscite domenicali che porteranno i partecipanti a scoprire nuove strade da percorrere serenamente per raggiungere luoghi da conoscere e vivere, nel modo più piacevole possibile fermandosi a pranzare per riposare e fare quattro chiacchiere. È questo lo spirito che si vuole diffondere, soprattutto fra i giovani. Per gli *smamettoni* che hanno "esigenze diverse" dal gustarsi il percorso, viaggiando contro il cronometro, il MotoClub rammenta che: **l'unico luogo dove si può darsi sfogo alle proprie voglie di velocità in sicurezza è la pista!** A tale proposito il MotoClub, s'impegna a richiedere per i propri iscritti il rilascio delle varie licenze per correre in pista, comprensive di copertura assicurativa. L'adesione alla FMI, oltre ai numerosi vantaggi offerti dal tesseramento, consente anche di partecipare a tutte le attività federali, sia territoriali sia nazionali, come i **MotoRaduni**, i **MotoGiri** (ra-

duni con un percorso definito da effettuare); i **MotoRaid** (concentrazioni di più giorni) ecc. Anche il MotoClub "I Ghess" potrebbe essere chiamato per la quinta volta consecutiva, se gli spazi all'interno della macchina organizzativa della FMI lo consentiranno, ad organizzare il proprio MotoRaduno: motociclisti che si ritrovano sotto la goliardica voglia di stare insieme, fare conoscenze ed ammirare i più disparati modelli di motociclette. Le iniziative non si fermano qui: è già in avanzato stato di definizione un Tour della Sicilia; è in programmazione una MotoBenedizione che tenderà a radunare tutti i possessori di due ruote del territorio che dopo la benedizione dei loro amati mezzi, si soffermeranno a condividere pane e salame, esperienze, idee, proposte. Non si disdegnano altre proposte e iniziative come la partecipazione a manifestazioni (come la recente MotoBefana benefica) fiere, mostre o qualsiasi altra attività è ben accetta e soprattutto è fonte di confronto e dialogo che fa solo bene a qualsiasi gruppo. Insomma il MotoClub "I Ghess" aspetta gli appassionati delle moto tutti i giovedì sera dopo le ore 21,00 presso il **Bar Caffè Village** in Via XXV Aprile a Novate Milanese.

Per il Direttivo
Michele Asso

Anche con l'anno nuovo, la musica suonata dall'Amministrazione Comunale è sempre la stessa

Le festività natalizie appena trascorse sono state un periodo denso di impegni per il Corpo Musicale Cittadino. A partire dal 16 dicembre siamo stati impegnati nell'esecuzione delle tradizionali "Pastorali" per le vie del paese, iniziativa che è stata replicata anche nei giorni 17 e 20. L'appuntamento con la musica della più antica banda cittadina, ultracentenaria, ha avuto il culmine il 22 dicembre con la visita, da anni divenuta ormai una tradizione, alla Scuola Materna Giovanni XXIII, all'Oasi San Giacomo e all'asilo nido comunale. Trascorso il Natale non è mancato il contatto con la comunità novatese anche nel giorno dell'Epifania. L'anno nuovo è finalmente arrivato, il Corpo Musicale Cittadino sta vivendo un'epoca di nuova fioritura con un cambio generazionale tra i musicanti, dato di fatto che è stato presentato anche al pubblico cittadino in occasione dell'ultimo concerto tenutosi

alla sala teatro comunale "Giovanni Testori". Il tempo passa, le cose per la banda cambiano ma la musica - quella dell'Amministrazione Comunale - è sempre la stessa. Da anni attendiamo un congruo contributo che ci è sempre stato negato adducendo la motivazione che per ottenerlo era necessario avere nuovi iscritti presso la scuola di musica. Ora i nuovi iscritti ci sono e, come tanti novatesi hanno potuto vedere, sono molti i ragazzi che frequentano la scuola pomeridiana gratuita, ma il contributo ancora manca. La speranza è quella di continuare nell'azione di rilancio di una gloriosa associazione che ha più di centoventi anni di vita, magari ricevendo oltre all'affetto dei novatesi che non manca mai, anche un piccolo contributo economico dal Comune a sostegno dello sforzo operato nei confronti delle nuove generazioni.

Il Consiglio del Corpo
Musicale Cittadino

Il Teatro e i pipistrelli la Compagnia Teatro Cristallo intervista il suo regista Giuseppe Pelosi

Prima di tutto, qualche cenno sulla storia della Compagnia...

La compagnia nasce più di trent'anni fa, e opera da sempre presso il Teatro Cristallo, di fianco alla Parrocchia Sacra Famiglia... Io guidavo la compagnia dall'aprile del 2000, ma prima di me storico regista del gruppo fu Antonio Catanzaro, che lo resse con passione ineguagliabile per più di venticinque anni... Nel breve (ma lungo...) arco di tempo che mi riguarda, la compagnia ha cercato di misurarsi in più direzioni: abbiamo cercato una crescita degli attori, misurandoci con testi della grande tradizione comica (Harvey, La Strana Coppia, Black Comedy...); e abbiamo provato strade nuove nella scelta dei testi, confrontandoci con autori contemporanei o anche meno noti (Aversa, che riprende un testo del grande commediografo Neil Simon, il contemporaneo Lunghi, persino qualcosa di Stefano Benni...). Da qualche tempo abbiamo anche preso a muoverci presso altri teatri, insomma facciamo delle tournée!

Se non sbaglio, tra gli autori contemporanei che la compagnia ha preso a frequentare, ce n'è anche uno che tu conosci piuttosto bene, no?

Ops. Beccato... S°, abbiamo an-

che provato a mettere in scena qualcosa scritto da me. Giuro perché non mi sono montato la testa e l'ho fatto con molta umiltà: mi sono solo divertito a scrivere qualcosa proprio "addosso" ai miei attori, nel desiderio di valorizzarne i talenti. Tra l'altro, dopo la pausa forzata che ci siamo presi nel 2006, torneremo al nostro pubblico nel mese di marzo (il 24!) proprio con una commedia intitolata *Cresci Palmiro!* che ho scritto io.

Ma che senso ha fare teatro oggi, nell'epoca delle multisale, dei televisori HD e di internet?

Il teatro oggi è una tana per pipistrelli... Pare avere smarrito la sua funzione. E invece è importante, come gli alberi che non danno frutto: non danno frutto, ma sono fondamentali nelle grandi città. E soprattutto a livello locale, rimane uno straordinario modo di aggregarsi, di fare gruppo, di proporsi ai concittadini, di essere comunità. Meglio delle riunioni condominiali, insomma...

E ad attori come siete messi?

Come le grandi squadre di calcio, abbiamo una panchina lunga e facciamo i turn-over... Ma siamo anche sempre in cerca di appassionati e aiutanti a tutti i livelli, quindi chi è interessato si faccia vivo!

Tante le proposte del Centro Socio-Culturale della Coop

Forse non tutti i novatesi lo sanno, ma nel nostro paese esiste da tempo uno dei pochi centri socio culturali Coop d'Italia.

Fondato nel novembre del 1999, già da parecchi anni si segnala, rivolgendosi alle più diverse fasce d'età, per importanti iniziative di carattere culturale e ricreativo. Molti i personaggi illustri passati per via Stelvio: in ordine sparso ricordiamo l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro; il cantautore Enzo Jannacci; l'attore Bebo Storti, il regista teatrale Sarti; gli alti magistrati Elena Paciotti, Spataro e D'Ambrosio; l'ex Segretario generale della CGIL Pizzinato; l'ex segretario della Camera del Lavoro di Milano e attuale deputato europeo Panzeri; la medaglia d'oro della Resistenza Giovanni Pesce; gli storici universitari Marco Revelli e Giorgio Galli; il critico d'arte Raffaele De Grada; la medaglia d'oro olimpica della ginnastica (1932) Savino Guglielmetti, ecc. ecc. Peculiarità del Centro è la sua trasversalità; le iniziative sono le più svariate. Si passa dai corsi pratici di decoupage o Pasta di sale rivolti ai più piccoli, a quelli di grafologia e Lingua Italiana, per cittadine straniere.

Il Centro si è fatto promotore di Corsi d'aggiornamento per insegnanti che hanno visto il Patrocinio del Provveditorato agli Studi, occupandosi in particolare della didattica della storia.

Ampie sono state le proposte in campo scientifico e filosofico, con la presenza di affermati accademici.

Interessanti le collaborazioni con realtà presenti sul territorio, come ad esempio la sezione locale dell'ANPI, promotrice di innumerevoli iniziative sulla Memoria e l'Antifascismo; o l'Inter Club con cui, nei mesi di ottobre e novembre, si sono organizzati incontri su Calcio e Cinema, culminati con il ricordo di

un grande campione dello sport, recentemente scomparso: Giacinto Facchetti. Ma veniamo alle prossime iniziative.

Per l'8 marzo, Festa della Donna, sono in programma alcuni incontri che vedono al centro l'universo femminile. In particolare una serata dal titolo "La Comicità al Femminile" che vedrà la presenza di alcune "comiche" provenienti dalla fucina di Zelig; a seguire la proiezione del film "Bellissime", per la regia di Giovanna Gagliardo, pellicola che ripercorre, attraverso filmati storici dell'Istituto Luce, spezzoni di film e canzoni popolari, il cammino della donna nel ventesimo secolo. A conclusione del ciclo e in concomitanza con la Giornata Nazionale contro tutte le Mafie (21 marzo) verrà presentato un libro su donne e mafia.

Continuano intanto i lunedì di Zelig. Ogni settimana, artisti provenienti dallo storico locale milanese, si esibiscono, gratuitamente, presso il Centro.

Ogni mercoledì, dalle 14.30 alle 16.15 si tiene un corso di Lingua italiana, rivolto alle donne straniere presenti sul nostro territorio.

Il giovedì si impara a ballare con il Corso di balli latino-americani. Infine, ma non per importanza, le iniziative per i più piccoli. Intanto il corso di teatro, iniziato ad ottobre e, per il Carnevale, due incontri per preparare costumi e carri per la sfilata del sabato grasso.

Queste sono solo alcune delle iniziative del Centro.

Per qualsiasi tipo di informazione si può consultare il sito www.cscn.it, mandare una e-mail a info@cscn.it o rivolgersi all'ufficio soci della Coop di Novate.

Ricordiamo che il Centro è situato in via Stelvio 9. Vi aspettiamo!

Centro Socio Culturale Coop

Al Anon "Dai tempo al tempo" Anniversario del gruppo 25 anni fa

Tutte le persone del mio Gruppo mi hanno confortata nel mio dolore e incoraggiata a vedere il problema come una malattia. Mi dicevano "dai tempo al tempo", vedrai che si risolverà e anche tu diventerai più serena e vivrai questo problema con coraggio e fiducia di guarire. Il tempo passava, ad ogni incontro mi raccontavano le loro esperienze che però io facevo fatica a comprendere, non riuscendo a trovare una soluzione. Quando alla sera si chiudeva con la preghiera della serenità, io non mi sentivo saggia, non sapevo quali cose accettare e

quali dovevo cambiare e quindi mi sentivo impotente e confusa. Sono così passati 25 anni e solo dando tempo al tempo ho potuto avere la serenità di affrontare i problemi e le difficoltà che si incontrano nella vita, un problema economico, un rapporto personale sbagliato e confuso e una unione d'amore infelice o non soddisfatta. Il gruppo Al Anon mi ha reso consapevole delle mie scelte e più serena nell'accettare le difficoltà di tutti i giorni.

Un grosso saluto a tutti, un Al Anon di Novate.

abax
di nicola corsari s.r.l.

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

Fumi, antenne e partecipazione

Tre notizie recenti sull'ambiente di Novate.

La prima riguarda l'inquinamento atmosferico provocato dalla ditta Testori. Da anni alcuni cittadini hanno raccolto prove, coinvolto Vigili e Arpa, discusso con amici e vicini di casa. Nel mese di ottobre, sono state consegnate al Comune 200 firme in calce alla richiesta di un incontro con l'Amministrazione comunale. Il 16 novembre, finalmente l'assessore all'ecologia ha convocato una delegazione di cittadini per una riunione con rappresentanti della Testori.

Durante l'incontro, il rappresentante dell'azienda ha ammesso che non era mai stato fatto uno studio per conoscere che cosa uscisse dai camini, e quindi quale fosse la pericolosità dei fumi.

Per abbattere questi fumi, la ditta in passato usava un filtro costituito "da sola acqua": un paradosso per chi produce filtri industriali! In seguito a una prescrizione dell'Arpa, la Testori ha sperimentato un impianto con acqua ossigenata; per misurare gli effetti, "la valutazione dell'odore post trattamento è stata condotta per via soggettiva, coinvolgendo 18 persone all'interno dell'organizzazione aziendale, diversamente distribuite per ruolo, età, sesso". In altre parole, sono stati fatti annusare i fumi a 18 lavoratori! Risultato della sperimentazione: l'impianto pilota non era strutturalmente idoneo ad abbattere i fumi.

Per cercare di rimediare, ora la Testori ha incaricato il Politecnico di Milano di fare uno studio sulla composizione dei fumi e una proposta per un impianto di abbattimento. Scadenza: 17 aprile 2007. I cittadini sono ben decisi a controllare qualità delle proposte e rispetto dei tempi di realizzazione.

Seconda notizia. Sabato 16 dicembre, sotto l'antennone della Telecom in via Bollate, si sono dati appuntamento molti cittadini residenti nei palazzi vicini. Scopo: la misurazione "indipendente" dei campi elettromagnetici e della distanza dall'antenna di 2 campi

gioco, quello comunale di via Bollate 75 e quello di pertinenza dei palazzi di via Tonale 5.

I cittadini si sono trovati costretti a ricorrere a un tecnico di fiducia che ha utilizzato un lettore laser di distanze, perché né la Telecom, né l'Arpa, né l'Ufficio tecnico si sono accorti che questi 2 campi gioco sono ad una distanza inferiore a 75 metri, valore indicato come "limite inderogabile" dalla legge regionale n° 11 del 2001.

I risultati sono eclatanti: il parco di via Tonale ha la recinzione a 18 metri dall'antenna, alcuni giochi a 20 metri; il campo giochi di via Bollate 75 ha il confine a 23,70 metri.

Per il campo elettrico, il tecnico indipendente ha rilevato solo i valori di fondo della zona, molto elevati data la presenza dell'elettrodotto ad alta tensione e dei cavi di alimentazione delle Nord. L'antenna in quel momento non era ancora in funzione.

Il momento dell'attivazione dell'impianto è molto importante: entro 10 giorni da questa data, infatti, la Telecom deve rilasciare una dichiarazione di osservanza delle prescrizioni in materia di protezione della popolazione. Adesso che il Comune sa che le distanze sono fuori norma, dovrà pensarci bene prima di permettere il funzionamento dell'antenna. È il caso che, invece di badare solo ai 22.000€ di canone annuo, prenda in considerazione i rischi per la salute dei cittadini abitanti nel quartiere.

La terza notizia. Questi problemi ambientali sono arrivati all'attenzione dell'opinione pubblica perché ci sono due gruppi di cittadini, due Comitati che stanno gestendo direttamente, in prima persona, la ricerca di informazioni, il rapporto con l'Amministrazione comunale e con l'Arpa, il controllo dei fatti e la loro evoluzione. È un fatto che noi riteniamo molto positivo e che indichiamo come modello a tutti coloro che amano democrazia e partecipazione.

**Verdi di Novate Milanese
Pierluigi Sostaro**

Commemorazione di un partigiano

Martedì 2 Gennaio davanti ai cancelli del cimitero abbiamo dato l'estremo saluto a Remo, a un partigiano della divisione Garibaldi. Da quando si è trasferito dall'Emilia Romagna a Novate, 53 anni fa, Remo è sempre stato iscritto alla nostra sezione dell'ANPI.

Anche quest'anno gli è stata portata la tessera del 2007 e speravamo di vederlo al nostro annuale incontro per consegnargli, come tutti gli anni, quella ad honorem per il fratello Antonio, ucciso a vent'anni, il 13 luglio del '44 sulla piazza di Borgo Rivola, da un fascista durante una rappresaglia.

Remo, da partigiano ha vissuto il tragico periodo che si era creato nel '43-'44 lungo la linea gotica che attraversava l'Appennino tosco-emiliano, dove le truppe tedesche avevano costituito una fascia difensiva per contrastare l'avanzata alleata. I tedeschi si erano asserragliati negli abitati costringendo a mille angherie gli abitanti di quelle zone. Nella sua semplicità, nella sua modestia, Remo non ci ha mai parlato di quello che la sua famiglia, sua moglie Alba, hanno dovuto subire; era persino impossibile curare un bimbo ammalato di nove mesi,



trovare un medico, una medicina; vederlo poi morire, costruire una piccola bara e seppellirlo di sera nel cimitero. Anche di queste cose si è macchiato il nazifascismo, anche questi drammi hanno dovuto vivere Remo e Alba. Noi tutti, insieme alla sua famiglia, non lo dimenticheremo mai, così come altri che con Remo si sono battuti per un'Italia libera e li sentiremo sempre presenti nelle nostre manifestazioni del 25 aprile e nei momenti di sconforto, avremo la loro memoria che ci darà forza per mantenere vivi quei valori ai quali hanno sempre creduto.

Noi dobbiamo dirgli addio, ma dobbiamo dire Grazie Remo.

**Sezione ANPI "Marco Brasca"
Novate Milanese**

Eutanasia = "buona" morte?

Eutanasia, testamento biologico, accanimento terapeutico: se ne parla molto e sembrano imminenti provvedimenti legislativi al riguardo. Per capirne di più su temi così delicati il **Centro Culturale "Karol Wojtyła"**, aderente al **Coordinamento "Amici del Timone"**, il 24/11 ha invitato, con il patrocinio del Comune, la Dott.ssa Chiara Attori a parlare sul tema: **"Ragioni per vivere, ragioni per morire: domande sull'eutanasia"**. È stato interessante conoscere il parere di chi, per motivi professionali, ha a che fare quotidianamente con i cosiddetti **"malati terminali"**: senza pregiudizi ideologici e senza basarsi su concetti propri della fede, ha chiarito da un punto di vista prettamente scientifico e razionale che è semplicistico e pericoloso parlare di questi argomenti senza chiarire il significato attribuito ai termini. In particolare il concetto di "terminale" scientificamente non esiste, perché la ricerca medica

comporta il continuo spostamento della frontiera. Allo stesso modo è impossibile definire in modo oggettivo quando si può parlare di **"accanimento terapeutico"**: solo una valutazione condivisa tra paziente, famiglia e medici sul singolo caso può far decidere quando è più umano sospendere terapie aggressive. È stato invece introdotto il concetto di **"medicina palliativa"**, cioè di una medicina che, non potendo più guarire, cura, cioè si prende cura del malato, accompagnandolo in un contesto che gli permette di alleviare le sofferenze, stare a contatto con i familiari, non essere lasciato solo. Infatti, quasi nessuno chiede per sé l'eutanasia, e chi ci pensa lo fa perché è solo e teme di essere di peso alla famiglia. Sul tema del **"testamento biologico"** è stata fatta notare l'impossibilità di decidere da "sani" quello che si vorrà da "malati": in un contesto diverso si potrebbero prendere, ragionevolmente, decisioni diverse; in prossimità della morte l'attaccamento ai propri cari e più in generale alla vita spesso rende le persone incredibilmente tenaci di fronte alla sofferenza. Non è trascurabile infine, è stato detto, il fattore economico. La legge economica porta ad investire in ciò che è più proficuo: già oggi si sta pericolosamente scivolando verso un disumano cinismo per cui si mette in dubbio l'utilità di somministrare certe terapie ad alcune categorie di persone (anziani, malati terminali).

e-mail: amicitimone.novate@libero.it

F.LLI MESSINA

VENDITA AUTO NUOVE E USATE

CARROZZERIA - OFFICINA - ELETTRAUTO - GOMMISTA

CENTRO REVISIONE VEICOLI

AUTORIZZATO MCTC

20021 BOLLATE MI - VIA CADUTI BOLLATESI, 32 - TEL. 02 333.000.51

Fiabe in... canto!



Visi di bimbi attenti e concentrati ad ascoltare fiabe, con sottofondo e cornici musicali: sembra un'immagine un po' remota, d'altri tempi. Ci immaginiamo i bambini di oggi interessati solo a Tv, giochi elettronici, computer, ma in realtà è quello che più spesso viene loro proposto dagli adulti, anche per un po' di pigrizia o mancanza di fantasia. In realtà l'infanzia è un momento magico e di magia vorrebbe nutrirsi, percorrere sentieri fantastici dove gli alberi e gli animali parlano ed esprimono pensieri e sentimenti, che sono poi i nostri. La Biblioteca ha voluto domenica 3 dicembre regalare ai bambini di Novate, e agli adulti che li hanno accompagnati, un momento sereno e festoso, consono a questa esigenza e al clima delle feste natalizie in arrivo. I bambini hanno ascoltato quattro favole particolarmente graziose e non molto note, raccontate da alcuni partecipanti del "gruppo Lettori Amici", mentre il Coro "La bella età" ha eseguito canti

del suo repertorio, scelti fra i più adatti ad accompagnare i racconti. Nella sala per i bambini della biblioteca c'era grande attenzione e, dopo il panettone offerto ai presenti, quasi tutti sono tornati ai loro posti per ascoltare altri canti, eseguiti dal coro, chiedendo alla fine a gran voce il bis. Pensiamo di poter dire che tutti sono rimasti soddisfatti: i bambini hanno "sentito" le storie raccontate dal vivo, i lettori hanno colto attenzione e ascolto dai partecipanti, le coriste, con il loro maestro, hanno comunicato la loro gioia di cantare assieme e sono state gratificate dagli applausi di grandi e piccini. Una piccola riflessione finale: in questa epoca supertecnologica e vertiginosa, forse dobbiamo cercare di riscoprire le grandi risorse che possiamo trovare a portata di mano, in questo caso per esempio uno "strumento" che tutti possediamo, **la voce**, è stato il protagonista di questo pomeriggio.

Il coro "La bella età"

L'Università della Terza Età di Novate Milanese, partecipando compatta al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'Ing. **ALESSANDRO FENYVES** ne ricorda le doti umane, le capacità organizzative oltre all'impegno ed alla costanza profusi per la sua costituzione e per il regolare svolgimento della sua attività.

Novate Milanese, gennaio 2007

Auser: notizie e programmi

Come ogni anno si è svolta la festa di Capodanno con un bel gruppo di persone, che hanno avuto la possibilità, una volta tanto, di stare assieme in allegria dimenticando gli acciacchi dell'età e le preoccupazioni quotidiane. Stiamo pensando ora al Carnevale, sempre cercando di offrire momenti di serenità, attraverso l'impegno di tanti volontari, cui va il "grazie" di tutti. Vogliamo anche far conoscere i programmi in atto, sia le iniziative culturali che i soggiorni e i tour, perché tutti gli interessati possano venire in sede per avere maggiori informazioni e per iscriversi.

Programma attività culturali 2007

- **Mercoledì 28 febbraio 2007**
Legnano: dalla Rinascimentale Chiesa di S. Magno alle presenze di Archeologia industriale (pomeriggio)
- **Venerdì 16 marzo 2007**
Brescia - le mostre di S. Giulia: **Turner e gli Impressionisti e Mondrian**; visita guidata ad **Alzano Lombardo** (intera giornata)
Acconto € 10,00 all'iscrizione
- **Martedì 17 aprile 2007**
Castello della Manta (FAI) e Saluzzo (CN). Pranzo in agriturismo (intera giornata) Acconto € 10,00 all'iscrizione

- **Giovedì 17 e venerdì 18 maggio 2007**
Siena e dintorni (due giorni)
- **Martedì 25 settembre 2007**
Varallo Sesia e Sacri Monti (intera giornata)

N.B.: Vi ricordiamo che, come previsto dalle normative vigenti, le nostre iniziative sono riservate agli iscritti

Programma soggiorni e tour 2007



- **Tour della Sicilia**
Dal 23/04/07 al 30/04/07
Organizzazione tecnica Bonolatours
- **Tortoreto**
Dal 02/06/07 al 16/06/07
Hotel Beach Lido ***
Organizzazione tecnica Agenzia Easy Going
- **Rodi - Afandou**
Dal 09/06/07 al 23/06/07
Blu Club Lippia Golf Hotel ****
All Inclusive
Organizzazione tecnica Etlisin
- **Sicilia - Sciacca Mare Terme -**
Dal 15/06/07 al 29/06/07
Hotel Lipari/Alicudi ****
Organizzazione tecnica Input Viaggi
- **Sardegna - Villasimius**
Dal 01/09/07 al 15/09/07
Hotel Club Le Zagare
Organizzazione tecnica Input Viaggi

N.B.: per le proposte la quota è individuale in camera doppia e comprende: pensione completa, bevande ai pasti, assicurazione, trasporto A/R da Novate all'aeroporto per i soggiorni e i tour che prevedono lo spostamento aereo. Ciascun viaggio sarà effettuato solo al raggiungimento del numero minimo di iscritti richiesto.

Per informazioni ed iscrizioni: presso la sede dell'Auser, via Roma 5/b, dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 17.00; telefono 02/3545293



Noi siamo la pallavolo di:

Serie C Regionale Maschile

1^ e 3^ divisione maschile e femminile

Under 21 - 18 - 16 - 14 - 12 maschile e femminile

Corsi Minivolley e scuola pallavolo

Sede: Piazza della Pace, 9/c Tel. 02.39100365

www.nbvolley.it - email: nbvolley@nbvolley.it

La Tenda... si apre al territorio

L'accoglienza di mamme in difficoltà che l'associazione "La Tenda" promuove dal 2001 ha subito, nell'ultimo anno, una forte impennata. Nell'anno 2005/2006 infatti siamo arrivati ad ospitare contemporaneamente, per alcuni mesi, fino a tre mamme con i rispettivi bambini.

Le ospitalità sono state in tutto 17, di durata variabile, da qualche mese all'anno (con una eccezione fino ai due anni) in risposta a singoli progetti educativi.

La necessità di rispondere alle molte richieste di aiuto ci ha indotto a riflettere sui maggiori spazi che avremmo voluto avere... la nostra piccola casa d'accoglienza, denominata "Casa Cinzia" a ricordo di Cinzia Cazzaniga, indimenticabile sostenitrice di questo progetto e morta prematuramente nel settembre '99, si dimostrava sempre più insufficiente!

Inoltre, spesso, le mamme accolte, pur lavorando ed essendo autonome nel gestire adeguatamente il loro bambino, non riescono con

tempestività a trovare un alloggio a prezzi sostenibili: tutti conosciamo il problema del costo delle abitazioni in affitto a Novate e dintorni!!

Contemporaneamente si è presentata un'opportunità interessante che abbiamo accolto, perché più consona alle nostre esigenze, sopra esposte e... come molti già sanno...

Dall'uglio scorso "Casa Cinzia" ha traslocato in una zona centrale di Novate, nei locali datici in affitto dal Comune e siti in via Roma, 2.

La nuova ubicazione è molto più articolata della precedente perché consta di due appartamenti contigui all'ultimo piano dello stabile ("Casa Cinzia" appunto) e, al primo piano, di ulteriori tre unità abitative. Queste ultime sono state destinate all'accoglienza in autonomia di mamme al termine del percorso di aiuto/sostegno.

Attualmente stiamo ospitando 4 mamme diverse per nazionalità, ognuna con un bambino, di età compresa

tra 1 e 6 anni.

Stiamo ora adeguandoci alle mutate dimensioni logistiche:

- abbiamo programmato la presenza di uno/due operatrici, in orario serale, di supporto alle mamme;
- abbiamo in previsione varie attività di carattere psicopedagogico rivolte alle ospiti ma anche, ove possibile, aperte alla cittadinanza per sviluppare una rete di solidarietà volta ad una maggior sinergia col territorio.

Preziosissimo è l'operato dei volontari che si articola su vari fronti:

1. la ricerca di finanziamenti per consentire la continuazione delle nostre attività (tra le iniziative promosse tanti novatesi avranno incontrato i nostri mercatini di oggettistica!);
2. la manutenzione ordinaria delle strutture per garantire il buon funzionamento;
3. il supporto dato alla relazione mamma/bambino: esso rappresenta un importante aiuto per le molte necessità ed emergenze del quotidiano

delle ospiti.

Specialmente riguardo questo ultimo punto, considerando che è aumentato il numero delle mamme presenti a "Casa Cinzia" vorremmo proporre ed allargare a tante altre persone la nostra esperienza di volontariato: per questo promuoviamo una serata di sensibilizzazione

VENERDÌ 2 MARZO 2007
presso i locali di Via Don Minzoni, 17
alle ore 20.45

Infine vi segnaliamo che in questi giorni si è trasferito in via Roma anche l'ufficio organizzativo dell'Associazione che ha attivato una linea telefonica 02/3545219.

La responsabile, signora Ivana Eusebio, è presente nelle mattine di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 anche per fornire ulteriori informazioni sulla vita dell'Associazione.

La sede legale rimane invariata in via Cascina del Sole, 9.

14° ciclo di Cineforum - 2007 dal 27 febbraio al 24 aprile

(3 aprile sospeso) al Cinema Nuovo: otto film di qualità

Martedì 27 febbraio
"Io e Napoleone"

Martedì 6 marzo "Babel"

Martedì 13 marzo
"A casa nostra"

Martedì 20 marzo "Cuori"

Martedì 27 marzo "The lost city"

Martedì 10 aprile
"Baciarmi piccina"

Martedì 17 aprile
"Il mio migliore amico"

Martedì 24 aprile
"Little miss Sunshine"

• Programma delle proiezioni

Verrà consegnata una scheda tecnica con relativa trama del film. Inizio alle ore 21.00, con breve introduzione alla visione critica del film svolta dall'abituale esperto cinematografico, signor Celeste Colombo, che a termine proiezione, condurrà il consueto dibattito.

• Prezzo

La vendita delle tessere - € 25,00 - sarà solo la sera di martedì 27 febbraio alla cassa del cinema - ingresso ad un singolo film € 4,00.

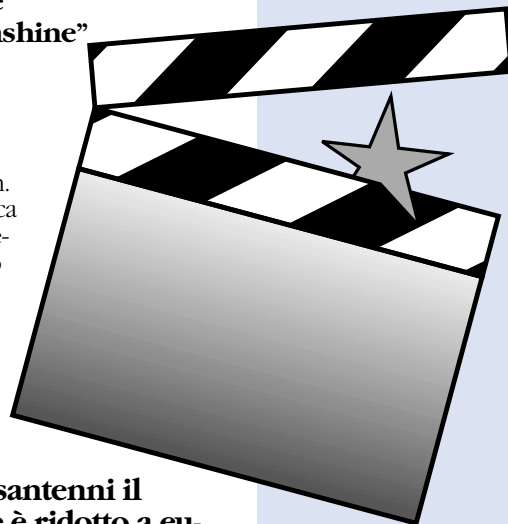
Il Cinema Nuovo comunica che per gli ultra sessantenni il costo del biglietto d'ingresso ad ogni proiezione è ridotto a euro 3,00

Si rende noto che nel mese di maggio 2007 ci sarà una rassegna cinematografica nei 5 giovedì (3 - 10 - 17 - 24 - 31) con recenti film ad alto gradimento.

Tutto il programma verrà svolto presso:

CINEMA NUOVO

Via Cascina del Sole, 26
Novate Milanese
Tel. 02.35.41.641



Benefica: un'assemblea da dimenticare!!



A proposito dell'assemblea dei soci della Benefica del 2/12/2006, non si può dire che è stata un'occasione per dimostrare ai soci che è cambiata la gestione in meglio, come era stato promesso ma anzi è stata l'occasione per dimostrare l'esatto contrario. Il dott. commercialista ha tentato di spiegare il bilancio previsionale 2006, naturalmente senza riuscirci poiché non mi pare possibile spiegare un bilancio proiettando sullo schermo delle slides insufficientemente grandi e soprattutto senza prima aver distribuito ai soci un minimo di supporto scritto (e non dico di spiegarlo preventivamente in riunioni più ristrette di quartiere che pure sarebbe stato opportuno ma almeno di dare ai soci in assemblea qualche fotocopia per metterli in grado di seguire i ragionamenti che il dott. commercialista si sforzava di fare). Credo che in quella occasione non sia stato rispettato nemmeno lui che nella sua bontà ha accettato quel lavoro che non gli ha fatto fare di certo

una bella figura, visto che la stragrande maggioranza di soci credo non abbia capito un granché, per non dire nulla. Non si è capito neanche se il prossimo bilancio sarà in perdita o in utile. La mancanza di supporti scritti non ha facilitato nemmeno le domande che molti soci presenti avrebbero potuto e voluto fare per chiarirsi le idee, anzi hanno dovuto assistere in condizioni di estremo disagio e tenersi dentro i loro dubbi. Alcuni di quei pochi soci che hanno osato fare domande sono stati intimiditi con parolacce urlate ecc. specialmente se dicevano la verità, (si sa che la verità fa male e fa perdere gli amici), come ad esempio l'intervento di una socia che diceva che gli eventuali gravosi conguagli che la cooperativa si accinge a mandare ai propri soci sono dovuti anche a scelte sbagliate che i vari C.d.A. hanno fatto in passato e che molte persone elette nei C.d.A. sono state raccomandate dai soliti partiti che l'hanno egemonizzata e ne hanno fatto un loro feudo. È un peso che non si può

più sopportare; guardando il tavolo della presidenza si poteva notare che molte persone sedute a quel tavolo non abitano nelle case della cooperativa, la qual cosa ai più risulta difficile da comprendere, forse mancano i cervelli adatti presi all'interno della cooperativa? Non ci crede nessuno.

Piuttosto si ha l'impressione che quei partiti usino la cooperativa come un laboratorio per svezzare la propria classe dirigente e come una sorta di limbo dove tenere i propri uomini politici non eletti. È qualcosa che comunque alla fine grava sulle spalle dei soci abitanti in Benefica, è quello che definirei un onere improprio in quanto essendo le suddette persone inesperte ad amministrare società grandi come la nostra cooperativa, è facile incorrere in errori che possono costare ai soci più di quanto costerebbero persone qualificate. Sono cose che fanno male all'animo, aggravate dal fatto che siamo in una delle regioni più ricche e civili d'Italia. Mi chiedo, e se lo chiedono in tanti: "quando finirà questo tipo di condu-

zione della cooperativa? La sopraffazione non è giunta al capolinea?"

Si parlava di logica in riferimento ai soci etichettati frettolosamente come morosi senza chiedersi neanche minimamente se questi hanno qualche ragione dalla loro per comportarsi in quel modo visto che anche questa volta è stato detto che negli ultimissimi anni sono stati sbagliati i bilanci per previsioni fatte con una certa faciloneria, nonostante tanti soldi spesi per pagare i vari maghi dei bilanci che avrebbero dovuto metterli a posto; evidentemente i loro obiettivi erano altri!, quindi si può dire senza ombra di dubbio che i soldi dei "soci" sono stati buttati al vento. Si propone pertanto di procedere da subito a dialogare con la neonata "associazione dei soci abitanti in Benefica" per evitare che molte di queste liti poi finiscano in tribunale, con enormi aggravii di spesa soprattutto per la cooperativa. Questo dimostrerebbe finalmente un minimo di buon senso.

Socio Marrazzo Raffaele

"Zona a verde pubblico attrezzata con antenna Telecom"



L'unica residuale area verde di via Bollate, vista dai balconi circostanti, sembrava, finalmente, interessata da lavori di piantumazione, a conferma delle tante promesse fatte dal nostro Sindaco. Ci aspettavamo anche la sostituzione di alcune piante morte a causa di una negligente mancata annaffiatura. L'illusione ha lasciato presto spazio alla rabbia collettiva. Il verde pubblico evidentemente non è considerato una priorità; altri ben retribuiti interessi

non potevano assolutamente attendere!

A 28 mt. da due campi da calcio, nel cuore di un quartiere residenziale intensamente abitato, vicinissima a molti balconi, stavano installando un'antenna Telecom alta 40 mt.. Sorpresi, scopriamo che la Giunta Comunale, con sorprendente arrogante decisionismo, senza aver minimamente costruito un doveroso percorso partecipato, atto a promuovere il fondamentale coinvolgimento dei residenti, ha deliberato di arrecare uno

sfregio indelebile al nostro quartiere. Ricordiamo che un'analoga delibera del 2002, a seguito di vivaci proteste, era stata opportunamente revocata. Ci risulta che, ovviamente, le aree adiacenti ai luoghi di residenza dei nostri benemeriti assessori siano state ritenute non idonee alla bisogna. Ci risulta inoltre che, normalmente, le Giunte Comunali, con una adeguata e partecipata "pianificazione pubblica", operano in sintonia con gli interessi dei cittadini: nel nostro caso,

incredibilmente, il Comitato di Quartiere si è trovato come controparte, non tanto la Telecom, ma la nostra Giunta Comunale. Il Sindaco ed i suoi eccellenti Assessori, che tanto graziosamente ci hanno fatto pervenire un così poco gradito regalo di Natale, non saranno ovviamente ringraziati, ma certamente non saranno dimenticati.

Oreste Ghezzi

Libera Associazione per la tutela del Quartiere di via Bollate, Stelvio e Tonale

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

Agenda 21 Locale Sviluppo Sostenibile



La Conferenza di Rio de Janeiro (il grande Summit della terra), organizzata dalle Nazioni Unite nel giugno del 1992, ha ufficializzato definitivamente la concezione dello sviluppo sostenibile, sottoscrivendo un ampio documento definito "Agenda 21" (una Agenda di azioni per il 21° secolo) dove, in 40 capitoli, vengono tratteggiati gli elementi essenziali, come basi di azioni, gli obiettivi da perseguire, le attività da realizzare e gli strumenti di attuazione.

Per sostenere questo tipo di inizia-

tiva, serve promuovere l'Agenda 21 Locale. L'Agenda 21 Locale deve essere un'iniziativa coerente, volta alla messa in opera dei concetti e dei principi dello Sviluppo Sostenibile e della qualità della vita.

Enti Pubblici che hanno aderito ad Agenda 21 locale

Il crescente interesse negli ultimi anni ha portato a moltiplicare per 5 il numero di adesioni che espongono in tabella (fonte: dati Focus Lab 2002): Lombardia: 74 enti; Emilia

Romagna: 64 enti; Puglia: 56 enti; Sicilia: 55 enti; Toscana: 54 enti; Sardegna: 29 enti; Lazio: 29 enti; Campania: 28 enti; Marche: 26 enti; Piemonte: 23 enti

La geografia della partecipazione per regione vede infatti entrare nel panorama nazionale molti enti locali. La Lombardia rappresenta la regione con più processi attivati. Quindi invito il Sindaco a: Sottoscrivere la Carta degli Intenti che raccoglie i principi basilari del processo di Agenda 21 Locale. Costituire il FORUM di Agenda 21 Locale attraverso la consultazione e la costruzione del consenso necessario per formulare le migliori strategie, sulla qualità dell'aria, risorse finanziarie, modelli di consumo, banca etica, verde pubblico, educazione ecologica, suolo, acqua, fontanili, agricoltura biologica, mobilità, popolazione, servizio di trasporto scolastico,

refezione scolastica biologica, volontariato, elettromagnetismo, ecc. ecc. Inoltre invito il Sindaco ad informare i cittadini, le organizzazioni locali, le imprese private, e spiegare:

Che cos'è un'Agenda 21 Locale; Come si fa un'Agenda 21 locale; Che cosa ha di speciale l'Agenda 21 Locale; E non ritenere l'Agenda 21 Locale una cosa propria, di esclusivo utilizzo (fai-da-te) come appare nel suo stiracchiato editoriale n° 2 di Informazioni Municipali (pagina tre) argomento tutela dell'ambiente-Agenda 21. Un solo esempio: Il verde pubblico è tenuto in uno stato pietoso. Spetta a lei Sindaco compiere ogni sforzo utile per sviluppare aree di ricerca sui temi sopra rilevati.

Mi auguro che lei Sindaco s'impegni seriamente.

Il cittadino
Luigi Gusmano

Luci che si spengono, ricordi che si illuminano!!



Passando per via Garibaldi, abbiamo visto trasportare le ultime cose del negozio assai noto della Maria della Emma che come era stato preannunciato, chiudeva dopo una lunga vita, cessando così l'attività, ben nota ai Novatesi. Un negozio semplice in un palazzo della Coop. La Benefica, tra i più conosciuti dove aveva avuto sede la stessa cooperativa. L'attività era iniziata nel lontano 1935 e comprendeva la vendita di articoli di abbigliamento e per la casa. Quanti gomitoli di lana sono passati tra le sue mani, per la gioia delle donne Novatesi che lavoravano coi ferri. La signora Maria era figlia di una altrettanto nota signora nella nostra comunità, la mamma Emma per cui è sempre stato unito per una migliore identificazione, i nomi di madre e figlia. Abbiamo raccolto tra un pizzico di nostalgia, alcune riflessioni che lasciavano intendere, con quanto amore e passione in tutti questi anni la signora Maria abbia svolto il suo lavoro, non dimenticando di contribuire alla crescita della nostra comunità. La Parrocchia SS. Gervaso e Protaso, alcuni anni or sono, aveva pubblicamente riconosciuto e premiato il bene e la perseveranza donata agli ammalati attraverso l'Unitalsi. Il suo negozio, è stato un valido punto di riferimento per molte persone che usufruivano anche di una buona parola in momenti di particolare bisogno. E negli occhi della gentilissima signora Maria, mentre ripiegava le ultime cose, si potevano intravedere come in una moviola i passi della sua vita operosa, che ci auguriamo possa continuare con serenità e tranquillità, per molti anni

ancora assieme ai suoi figlioli e alle loro famiglie. Un altro negozio, quindi un'altra luce che si spegne e che va ad aggiungersi agli altri negozi che hanno rappresentato il centro Novatese e che sono stati i nostri "centri commerciali" non anonimi e freddi come i tanti che sono cresciuti in questi ultimi tempi, intorno a noi. Non si possono dimenticare personaggi con nomi e soprannomi che gli derivano dalla specifica attività come il "Menta" della famiglia Larghi, che tra le molte cose ti proponeva caramelle e liquirizie, la Carmelina con la sua passamaneria utile alle nostre mamme, il Tri Basei della famiglia De Gasperi poi Giannino Galimberti, il Facilli cappellaio, la salumeria macelleria Morandi, il Mercantun stoffe della famiglia Monti, la pasticceria Gerosa, la salumeria Galli, l'Ortensia, frutta e verdura, la Stella Bergomi, alimentari, la Comina, frutta e verdura, la salumeria Giussani, el Pansciun, poi Ghirimoldi, la macelleria Patti, Cesare Bonsignori el "bensinat" nonché i negozi della Coop. Previdente e Acli, e si potrebbe continuare. Due luci importanti come quelle del Circolino e del Bar Morandi luoghi di aggregazione non sono facilmente dimenticabili, e il cui abbattimento ha creato non poche difficoltà a giovani e anziani. Cancellati i nomi indicati, la classifica della longevità vede ancora ai primi posti alcuni esercizi operanti da antica data soprattutto nel Centro di Novate a testimoniare altresì una tradizione commerciale Novatese sempre utile alla comunità.

Aldo De Ponti, Alcardo Faroldi, Gianluigi Zucca

Anziani e banche



Per anni a Novate si è parlato e discusso di "Centro anziani" integrato o non, gestito dal Comune o non, centrale o non... Alla fine c'era un progetto per Via Repubblica 80. Poi calano il silenzio e l'oblio. Ma, nei primi giorni del nuovo anno, ecco spuntare come un bel fungo, in Via Repubblica 80... una banca! Come ne sentivamo il bisogno! I poveri (pardon, i ricchi) Novatesi dovevano fare chilometri per trovarne una. Si vedevano vecchietti partire all'alba dalle proprie abitazioni per poter raggiungere uno sportello bancario prima della chiusura. Camminare fa bene, ma insomma! Ora il nuovo Banco di Sicilia in pieno centro risolverà tutti i problemi di chi, non avendo l'auto e non potendo utilizzare i mezzi pubblici, non poteva usufruire dei servizi bancari. Questo è un vero **servizio sociale!** Non solo, ma lo spazio è assai ampio, luminoso e ben riscaldato: abbiamo pensato che, come d'estate siamo stati incoraggiati a portare gli anziani nei supermercati, in inverno potremmo portarli... in banca. Solo qualche comoda poltrona in più... e il gioco è fatto. Pensandoci bene, però, a Novate, di banche ce n'era già più di una e, invece di organizzare visite guidate a Milano, con di-

spendio di denaro ed energie, si potrebbe lanciare la proposta di un "tour" attraverso le agenzie bancarie, partendo dalla zona Baranzate, dove già ne troviamo subito tre.

Tramite il sottopasso pedonale (ormai cantiere fisso da mesi) potremmo agevolmente (?) raggiungere l'agenzia sotto il Comune e, con una piccola deviazione quella più avanti (Via Vittorio Veneto angolo Via Bollate).

Dopo l'ultima sospirata banca e l'altra di Via Repubblica 15, si arriva allo sportello di Piazza della Chiesa e alla City di Novate, dove (via Matteotti) si affollano tre agenzie e, a pochi passi (nemmeno il tempo di mangiare una mela) quella accanto all'ingresso della Biblioteca nella prestigiosa veste di Villa Venino. Alla fine, salvo errori od omissioni, abbiamo "visionato" dodici agenzie: si potrebbe quindi ruotare l'ospitalità agli anziani su due settimane abbondanti (calcolando cinque giorni alla settimana) chiedendo di offrire anche un piccolo rinfresco e prevedendo (in periodo pre-elettorale) la presenza del Sindaco o dell'Assessore ai Servizi Sociali.

Credo proprio ormai inutile parlare di spazi per gli anziani: il problema è risolto!

Gli anziani ringraziano.

Io ci ho provato con l'ironia, dite la vostra che ho detto la mia.

Maria Luisa Pedraglio



VITALI

Vendita e assistenza biciclette

Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

Una banda per amica



Mettersi in macchina e affrontare un po' di chilometri in tangenziale è diventato ormai un appuntamento da non mancare, se ad attendermi dall'altro lato c'è una serata in compagnia... della banda Santa Cecilia di Novate! Potrei sperticarmi in elogi incommensurati sulle ormai numerose performance che propongono durante l'anno nella zona del novatese, io che di Novate non sono; ma preferisco regalarvi i primi appuntamenti condivisi con l'amica banda, qualche anno fa. Mi ritornano in mente le

fiamme guizzanti del falò di sant'Antonio, per esempio; stretti in semicerchio a vivere la tradizionale festa, gli ottoni risplendere alle fiamme con bagliori dorati... un po' magico, no?, aiutati anche da un bicchierino di vin brûlé; oppure le note intrizzate perse per le strade, durante il periodo natalizio della piva. Le senti da lontano arrivare, Bianco Natal o Tu scendi dalle stelle, emozionano anche gli adulti, che tornano in un piko secondo bambini. E allora via, chi in strada, chi alla finestra, ad aspettare la banda! Ci sono anch'io e penso che mica è da

tutti suonare in pieno inverno, perché in fondo è una tradizione, perché è bello, perché... E intanto dita senza guanti e corto fiato fumoso si adoperano per dar vita allo strumento gelato. Ma più che altro mi chiedo: chi glielo farà fare, a questi ragazzi della banda, quelli della Santa Cecilia come li chiamiamo, a rimetterci in dita e fiato per "mettere in circolo il tuo cuore", come cantava qualche tempo fa un noto rocker nostrano? Ecco, forse è proprio questo: mi sa che c'è di mezzo una questione di cuore con la musica. E lo penso senza falsa retorica, perché è sufficiente ascoltarli anche solo una volta, come è capitato a me all'inizio, per essere coinvolti. Forse le esecuzioni non sono perfette alla minima croma, ma è importante avere spazi di miglioramento, no? E loro, quelli della banda, di

passi avanti in questi anni ne hanno fatti davvero parecchi, migliorando stile, repertorio (ah, quei medley...) e creando ancora più affiatamento tra i vari componenti... tanto da far sbocciare anche i fiori d'arancio! Ci credono in quello che fanno, per loro stessi ma soprattutto per chi li ascolta, per il loro pubblico, attenti a raccogliere elogi e critiche per dare ogni volta qualcosa di più. Testardi, quelli della banda. E suonano, suonano, suonano. A testa bassa (perché non si possono imparare a memoria tutte le partiture, bisogna leggerle) e cuore libero: il giusto per volare in alto. E dopo quello che alla fine è diventato un elogio, non potete davvero perdervi le prossime performance degli amici della banda Santa Cecilia di Novate Milanese.

Sara Fevola

A proposito di Via Portone....



Ho letto con piacere (amaro purtroppo!!) la lettera del Sig Dipilato all'Assessore Chioyenda sul numero 5 (dicembre 2006) di Informazioni Municipali in cui ben descrive tutti i disagi a cui sono regolarmente sottoposti gli abitanti di Via Portone. Collegandomi a quanto sopra, colgo l'occasione per invitare l'Assessore a trasferirsi per una sola settimana (magari nei mesi estivi quando è praticamente impossibile tenere persiane e finestre aperte a causa del rumore e dei gas di scarico!) in qualche appartamento che si affaccia su Via Portone. In questo modo avrebbe la possibilità di valutare ed "apprezzare" in prima persona le scorribande - a gran velocità - di rumorosi motorini ed automobili nelle ore serali e notturne, il traffico incessante durante il giorno, il passaggio continuo - con relativo fragoroso sobbalzare sul dosso in porfido - di numerosi autocarri con cassoni (all'inizio della via esiste peraltro il divieto di accesso agli autocarri, che viene però regolarmente, inspiegabilmente disatteso!!) ed il convivere costantemente con automobili parcheggiate (a volte anche a motore acceso!) sulle strisce pedonali sotto le finestre

di chi abita al pianterreno. Non voglio dilungarmi oltre nell'illustrare quanto già messo in evidenza nella lettera del sig. Dipilato e vorrei quindi concludere questa mia, riallacciandomi a quanto esposto dall'Assessore Zucchelli a pagina 5 del nr. 5 di I.M., confermando che è verissimo che Novate è "un bel posto dove vivere" ma che l'accoglienza, la tranquillità ed il benessere di una cittadina e dei propri abitanti si misurano anche con la vivibilità delle proprie strade, con la regolamentazione del traffico e quindi del livello di inquinamento atmosferico ed acustico e con la creazione ed il controllo di preposte aree di sosta per le automobili. Tutti devono poter liberamente passeggiare nel centro storico senza però che questo si traduca in parcheggio selvaggio su marciapiedi, passaggi pedonali o davanti a passi carrai! Ringrazio anticipatamente per l'attenzione che l'Amministrazione vorrà dedicare a questa mia segnalazione e per i provvedimenti che in tal senso vorrà intraprendere per porre rimedio a questa fastidiosa situazione di invivibilità e disagio.

Cordiali saluti.

C. B.

Partito Democratico: idee per un percorso possibile



Lo scorso 11 dicembre ho partecipato a un interessante incontro, organizzato dal Circolo Margherita di Novate, con Maria Grazia Fabrizio, già segretaria provinciale della CISL milanese e ora consigliere regionale di "Margherita-Uniti nell'Ulivo", a cui hanno partecipato anche molte persone che non frequentano abitualmente riunioni politiche. Questa serata mi ha fornito numerosi spunti di riflessione sul nuovo partito in fase embrionale di cui si sente molto parlare e vorrei condividere con altri lettori le idee proposte in questa occasione. Dopo una breve sintesi dell'evoluzione politica dei due grandi partiti storici della tradizione popolare e democratica italiana, Maria Grazia Fabrizio ha spiegato le motivazioni che stanno alla base del progetto del Partito Democratico, concepito come un partito moderno, fondato su una visione europeista e attento alla persona come soggetto in relazione, capace di rispondere a una serie di questioni prioritarie nella società attuale: come far crescere la democrazia a livello mondiale in una società

in cui pochi paesi democratici dominano il globo, come rivedere il modello di sviluppo occidentale che sta condannando il pianeta a causa della poca attenzione all'ambiente e delle crescenti disparità con i paesi meno sviluppati, come dare speranza all'uomo liberandolo dal relativismo etico attraverso la proposta di valori condivisi da tutti per cui valga la pena di vivere, come riscrivere un nuovo patto sociale che tenga conto dei diritti delle categorie più deboli. La relatrice ha affrontato anche i problemi presenti nel processo di formazione del Partito Democratico. I due partiti, Margherita e DS, dovranno affrontare una serie di scogli quali ad esempio i temi eticamente sensibili o la collocazione in Europa e non potranno affrontarli separatamente. Queste problematiche potranno essere affrontate meglio dopo aver ben definito il progetto politico per costruire un partito partecipativo, radicato nel territorio, con regole di democrazia condivise. Sicuramente questo non sarà facile, ma è possibile in un tempo ragionevolmente breve.

Gianni De Micheli



ELDIC s.a.s
Impianti Elettrici ed Antifurto
Automazione cancelli
 Costruzione, riparazione e manutenzione di impianti elettrici.
 Adeguamenti legge 46/90. Rilascio certificazioni.
PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO
 Via Bollate n.21
 20026 NOVATE MILANESE
 Tel. 02-39104025 Fax. 02-39103455
 e-mail: eldic@libero.it

Una serata dedicata ai giovani e all'Europa con Antonio Panzeri



È stata un'iniziativa di grande attualità quella tenutasi venerdì 1 dicembre nei locali del Centro Soci Coop organizzata in collaborazione con l'Anpi novatese, appuntamento che ha visto la presenza dell'eurodeputato Antonio Panzeri per dibattere di giovani ed Europa. Attraverso un'attenta illustrazione operata da

Panzeri su cui si sono innestati numerosi interventi del pubblico, sono stati esaminati alcuni aspetti fondamentali dell'Europa, intesa non solo in senso politico ed economico ma anche come comunità, elemento che sottolinea e chiarisce il motivo per cui essa rappresenta un'opportunità soprattutto per le giovani generazioni. Panzeri ha riconosciuto

anche che troppo spesso si parla di Europa citando solo gli aspetti negativi che vanno ad alimentare un sentimento di "euroscetticismo", tralasciando di portare a conoscenza dell'opinione pubblica tutti gli elementi che devono farci vivere la prospettiva europea come opportunità, facendo appello alle nuove generazioni perché inizino a ragionare in

una dimensione continentale. La serata si è svolta alla vigilia del congresso del Partito Socialista Europeo tenutosi i primi di dicembre a Oporto, in Portogallo, coincidenza che ha permesso alla serata ed al dibattito di assumere notevoli caratteri di contemporaneità. La presenza di Panzeri, che prima di sedere al parlamento europeo ha ricoperto l'incarico di segretario generale della Camera del lavoro di Milano, ha permesso di effettuare molti parallelismi tra la metropoli lombarda e le grandi capitali europee, facendo ulteriori spunti al dibattito alimentando l'interesse dei presenti ed aiutando a comprendere meglio anche le realtà ed i contesti locali.

Maria Concetta Gigante

"SOS: Antico Organo in pericolo!"



Buon Anno!
Esiste a Novate Milanese un progetto artistico-musicale promosso dall'assessorato competente?
C'è la volontà di salvaguardare il patrimonio comunale?
Qualcuno ci dia una risposta! Cinque anni fa è stata terminata l'opera di restauro (sostenuta dal nostro Comune) dell'antico organo Gaspare Chiesa 1828 e, bisogna dire il vero, alcune iniziative musicali hanno visto coinvolto il nostro prezioso strumento. Da qualche tempo, però, l'organo posizionato all'interno della Chiesa di San Carlo, non appare più presente all'interno delle rassegne concertistiche provinciali e neppure in quelle cittadine. Perché?
È così difficile da parte del nostro Comune sostenere qualche impegno concertistico all'interno dei differenti momenti dell'anno?
Credo sia un gran peccato ed una occasione persa poiché il lavoro per sostenere questo restauro è stato tanto e solo chi realmente l'ha seguito sa quale tipo di particolare impegno è stato profuso, ed oggi il nostro strumento giace inutilizzato e dal punto di vista conservativo, trascurato! L'appello, comunque, è que-

sto: se all'interno del nostro paese vi fosse realmente qualcuno interessato alla seria promozione culturale di musica per organo e strumenti, capace di sedersi intorno ad un tavolo e programmare eventi, chiami pure questo numero: 338.3185818 insieme, con la volontà troveremo anche i fondi necessari!

Emanuele Gregolin



Una mattina dovevo uscire da casa alle 6 e per alzarmi in tempo, ho puntato la sveglia sulle 5,30.

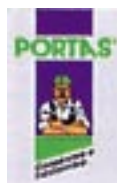
A un certo punto della notte mi svegliai di soprassalto, guardo l'orologio con un occhio (perché se guardo con due occhi vedo doppio per il sonno) e vedo che le lancette segnano le 6 e 10. Oddio, non ho sentito la sveglia. Mi alzo in fretta e furia, mi preparo in 10 minuti e, prima di uscire da casa, do un'altra occhiata all'orologio: segna le 2 e 40. Se il campanile avesse suonato le ore, quando mi sono svegliato avrei sentito che erano le 2,30.

Mi è stato detto che hanno interrotto il suono dei rintocchi delle ore di notte perché disturbavano il sonno di alcune persone. Si dà il caso che qualcuno, se di notte non riesce a dormire, gli fa piacere sentire le ore che suonano al campanile e gli fanno pure compagnia. Gli iper-isterici dovrebbero risolvere questi problemi a casa loro, mettendosi dei tappi nelle orecchie prima di andare a letto (che si comperano in farmacia) oppure installare i doppi vetri alle finestre, senza obbligare tutti gli altri a subire le loro fisionomie. Vivi e lascia vivere!

Lettera firmata

PORTAS®

**IL NUMERO
1
IN EUROPA**



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- **Porte interne** (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- **Finestre e Persiane in PVC**
- **Portoncini di ingresso in PVC**
- **Porte blindate**
- **Copritermo**
- **Tapparelle**
- **Grate di sicurezza**
- **Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata**

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.D.B. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. 02 3567449



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI

di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

Un caro ricordo del passato

*Brigida dopo mezzo secolo dalla tua scomparsa
dedico a te questa mia poesia.*

*Anche se avremo voluto
essere vicini
la forza del destino
ci ha divisi.*

*Se pur lontani
di più
ci siamo amati
e come un incubo
la lontananza
è stata accettata.*

*Da lontano
una voce sussurra
com'è vicina!*

*Era una voce
giovane e bella
e la voce
del mio sangue
e del mio cuore.*

*Sono qui ...
prego per te
non ho speranza ...*

*tu non puoi capire
perché sei lontana
non so quando partire
dammi la speranza.*

*Gli occhi miei
sono privi di lacrime
il mio cuore palpita per te. "Giuseppe"*

*Dopo mezzo secolo dalla tua scomparsa
dedico a te queste mie parole.*

*A te mia adorata Brigida.
Che tu mi hai dato tanto amore e felicità!
A due giorni dal nostro matrimonio
mi sei mancata tra le braccia
per una grave malattia.*

*Spero che tu mi hai tenuto
un posto accanto a te
non ti ho mai dimenticata
il tuo grande amore Giuseppe.*

Giuseppe Zanotti

La curt di Tenciu' (trebia)

Ovvero c'era una volta via Repubblica 80

*Me pias cuntà stori del temp pasaa
stori di cùrt e Nua
la cùrt di tenciù dopu la Pianeta
voeuna di pocc che ghe restaa del vecc Nua.*

*L'era el Milavottcent trentases
quant l'ann costruidda
a Nua Ceccobeppe el comandava
e tanti paisan per l'E.C.A. la tera lavorada.*

*Una bela curt, el portic
di caretin, la lobbia desura
i pagn de distend Furment Selgra
e Furmentun in trebia de shuasà e secà.*

*De dree in trèbià per trèbià
piant de murun. La foeuia de perà
l'era la pastura di cavalier (Bachi da seta)
di e nocc de aleva curà e netà
l'era un grand de fà.*

*all'inizi del secul eren tucc
paisan ma un quei vun andava
laorà a Milan squasi tucc i famili
gavev un suranom.*

*El Banfi (Cagnamagra) el Cozzi (Campana)
in del saun e laorava, Radaelli (Zambrin)
el Brasca (Bruschin) i Nova i Pessina
Ravelli (Racheta) el Russ Pitula
i Ceruti (Pirleta) e l'Amleto
cun la scimieta.*

*Al temp de trebbià in curt
di Tenciù l'era un gran laorà
Omen, Donn Fioeu gaveven de fa
Angelina sta minga lì a guardà
ghe i sacc de preparà.*

*Pusee tardi el Poletto
un furestee riva a Nua
l'Angelina biscia (Pirleta)
la spusaa e pocc ala voeulta
la curt di Tenciù i Famili
in cambiaa e di vecc pocc in restaa.*

*Adess che tristessa
guardà la curt abandonada
dirucada
ses o Sett anna fa diseven, el Comun
un palass l'aveva progetta
cun servisi Social per la Gent de Nua.*

*pusee pasa el temp
la cà la perd i tocc
e l'erba mata la cress
in curt cume gramigna
e pensà che un temp
la curt di Tenciù col la
sôa trebbia l'era tutt
un ferment con tanta gent.*

**Agost 93
Achille Giandrini**

a NOVATE MILANESE

**Piscina coperta
Locali climatizzati**

BENESSERE

**divertimento
sport**

CENTRO CINOFILO EUROPEO

tel. 02 39100286

Via Monte Grappa, 6
www.centrocinofiloeuropeo.it

anche quando FUORI
neve o c'è il solleone!



Ci scrivono

Alla ricerca di una vita di gioia, di serenità e di pace



La mia esperienza di lavoro e di malattie, la riflessione su alcuni spunti del pensiero di Anna Robertson Brown mi fanno dire che per non appesantire la nostra vita dovremo riuscire a:

- **Rinunciare alla finzione**, perché la pace del cuore non è per gli impostori.
- **Rinunciare all'ansia**, che è un modo maldestro di guardare le piccole cose e ingrandire il loro valore.
- **Eliminare l'insoddisfazione, la rassegnazione, la disperazione**, facendo di qualunque cosa la vita abbia in serbo per noi un progetto di eroismo.
- **Coltivare la mitezza**, per addolcire la convivenza umana.
- **Cancellare l'egoismo e l'avidità dilagante**.
- **Usare con oculatezza il tempo**. La domanda della vita non è quanto tempo abbiamo, ma cosa ne faremo.
- **Tenere in gran conto il lavoro** chiedendoci: "Il mio lavoro fortifica il mio carattere, è d'esempio e di aiuto agli altri?".
- **Sradicare l'indifferenza** per essere solidali con chi soffre in situazioni difficili.
- **Coltivare l'umiltà** per non sentirci illusoriamente padroni del mondo, per non calpestare la dignità delle persone.
- **Tenere a freno l'ambizione**, perché il pericolo che possa sostituire i normali sentimenti umani è grande. Facciamo in modo che occupi una giusta parte della nostra vita.
- **Non temere il dolore**. Le delusioni della vita sono inevitabili. Il dolore non ci è dato soltanto perché ci tocca soffrire, ma perché **le lacrime ci insegnano a: capire, amare, augurare il bene**.

Nonna Caterina

Neve

*Il giorno?
Una danza soave
di petali leggeri,
un fremito di gigli
dai giardini del cielo.
Nell'immacolato silenzio
ora dilaga
l'argento della luna.
Non v'è che un pigolio
di passerì arruffati,
un crepitio di rami gelati;
il mondo è attonito
nel chiarore irreale.
Cerco emozioni
che non trovo.
Lieve, al fine mi sfiora
la carezza di un ricordo:
una bianca distesa
libera e intatta
ove il mattino spargeva
cipria di sole
e il crepuscolo
ombre azzurrine,
misteriose
sotto la pergola.
Nell'aria
un'attesa stupita,
perché il fosso,
ghiacciato,
più non cantava
la sua canzone.*

Silvana Botta

Novate è cambiata

*I carrozzoni del Circo Operaio
sono partiti da anni
con tamburi, bandiere rosse
e l'inefficiente democrazia.*

*Fargas, Omcsa, Schindler, Triulzi...?
Controlla l'ortografia!
sentenzia il computer.*

*Ora cammina, elegante, per tonde
il Risparmio Gestito
e per nuovi selciati*

*È la Banca, bellezza!
che
sorride beata a se stessa
lontano dal luogo
dove un tempo il Circo si era posato*

*Sorride a se stessa per niente esitante
forse non troppo...
lungimirante.*

Alberto Accorsi



"Saaaldii"*

Il richiamo della convenienza.

APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 4 MARZO

* Data dal 7:01 al 7:03: vedi data indicata da ogni singolo negozio.

Segui la voce della convenienza
e scopri le grandi occasioni
di Metropoli:
tutta la scelta che vuoi
a prezzi mai visti,
divertimento incluso.



CENTRO COMMERCIALE
METROPOLI
VIENI VIVI SHOPPING

Novate Milanese - Milano - www.centrometropoli.com

ipercoop MediaWorld oviesse LONGONI 30 negozi specializzati

Per il prossimo numero di Informazioni Municipali

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 2/2007 del periodico (in uscita ad aprile) è fissata per **giovedì 15 marzo 2007 alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milane.se.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 15 marzo; gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Non si accettano articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma e senza indicazione di un referente non saranno pubblicati. È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma.

Prendici alla lettera

L'INPS ti chiede di certificare il tuo reddito? Ti aiutiamo a compilare l'autocertificazione obbligatoria!

Non dovrai fare altro che venire da noi e invieremo all'INPS la tua dichiarazione.

Devi compilare l'ISEE? Idem come sopra.

Informazioni, chiarimenti sulle pensioni sui controlli contributivi ecc. ecc.

Idem come sopra.

Informazioni sul lavoro dipendente/contratti: è necessario fissare un appuntamento al 339.886.20.79.

E tutto gratuitamente!

Nel periodo della dichiarazione dei redditi (730, Unico) viene assicurata una assistenza fiscale precisa e accurata con prezzi agevolati per iscritti Cgil e non.

La nostra sede Cgil-Camera del Lavoro di Novate è in Via Roma, 5 - tel. 02.354.15.42.

Gli orari di apertura degli uffici sono: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 18.

**Camera del Lavoro
Cgil-Spi Novate Milanese**

Calendario farmacie di turno

Febbraio 2007 - Aprile 2007

Sabato 24 febbraio	Comunale 4 - Bollate
Domenica 25 febbraio	Comunale 1 - Novate Milanese
Sabato 3 marzo	Comunale 4 - Bollate
Domenica 4 marzo	Comunale 2 - Novate Milanese
Sabato 10 marzo	Bernardi - Novate Milanese
Domenica 11 marzo	San Francesco - Bollate
Sabato 17 marzo	Varesina - Baranzate
Domenica 18 marzo	Comunale 1 - Bollate
Sabato 24 marzo	Comunale 4 - Bollate
Domenica 25 marzo	Bernardi - Novate Milanese
Sabato 31 marzo	D'Ambrosio - Novate Milanese
Domenica 1 aprile	Varesina - Baranzate
Sabato 7 aprile	Centrale - Bollate
Domenica 8 aprile	D'Ambrosio - Novate Milanese
Lunedì 9 aprile	Comunale 2 - Bollate
Sabato 14 aprile	Comunale 1 - Novate Milanese
Domenica 15 aprile	Longari - Baranzate
Sabato 21 aprile	Solese - Bollate
Domenica 22 aprile	Stelvio - Novate Milanese
Sabato 28 aprile	San Francesco - Bollate
Domenica 29 aprile	Comunale 2 - Bollate

*Chiuse per ferie:

dall'8 aprile al 15 aprile

Farmacia Comunale 2 c/o Metropoli

dal 25 aprile al 30 aprile Farmacia Stelvio in via Stelvio, 25

****Sabato mattina sono, sempre, aperte le seguenti farmacie di Novate:** Bernardi, D'Ambrosio e Stelvio. Al Centro Commerciale Metropoli in via Amoretti è stata aperta la Farmacia Comunale n. 2, che ha fissato la chiusura settimanale il lunedì mattina.

